

IPC MAGAZINE

№8 - DICEMBRE 2023



LA **FORMAZIONE** AZIENDALE E COME FINANZIARLA

a cura di Daniela Pagani

PARLAMENTO EUROPEO ED ELEZIONI 2024

a cura di Ghigno di Tacco

BILANCI E **SOSTENIBILITÀ**

a cura di Alberto Frata

L'**INCLUSIONE** LAVORATIVA DI PERSONE CON **DISABILITÀ**

A cura di Angelo Piceni

PANETÙN O PANETÒN

a cura di Michele Sgarro

CRESCITA E FORMAZIONE, **A SCUOLA, IN PALESTRA**

Ufficio stampa Promoball







8



12



24



26

SOMMARIO

6 **I performance club**
a cura di Fabio Manna

Focus internazionale

8 **Geopolitica focus sui mercati**
a cura di Giuliano Noci

Banca e finanza

12 **La formazione aziendale e come finanziarla**
A cura di Daniela Pagani

16 **Te la do io la... Borsa**
A cura di Michele Sgarro

Green

20 **Farco for future**
a cura di Roberto Zini

Politica

24 **Parlamento europeo ed elezioni 2024**
A cura di Ghigno di Tacco

Economia

26 **Bilanci e sostenibilità**
A cura di Alberto Frata

Aziende

30 **Piramis Group**
A cura di Cinzia Crestani

IPC Magazine
Indirizzo
E-mail
Website

IPC Magazine
Via Parma, 10 - 25125 Brescia
info@iperformanceclub.it
www.iperformanceclub.it

Direttore

Fabio Manna

Graphic Designer

Elena Marzocchi

Redazione

Marcella Manna

Collaboratori

Michele Sgarro,

Ringraziamenti

Giuliano Noci, Fausto Scaroni, Roberto Zini, Alberto Frata,
Cinzia Crestani, Michele Sgarro, Daniela Pagani, Angelo Piceni

Sociale

- 34** **L'inclusione lavorativa di persone con disabilità**
a cura di Angelo Piceni

Storia

- 36** **Napoleon**
a cura di Michele Sgarro

Storie di successo

- 40** **Fausto Scaroni**

Mangia e Bevi

- 42** **Panetùn o Panetòn**
a cura di Michele Sgarro

Speciale soci

- 46** **I soci si raccontano**

Sport

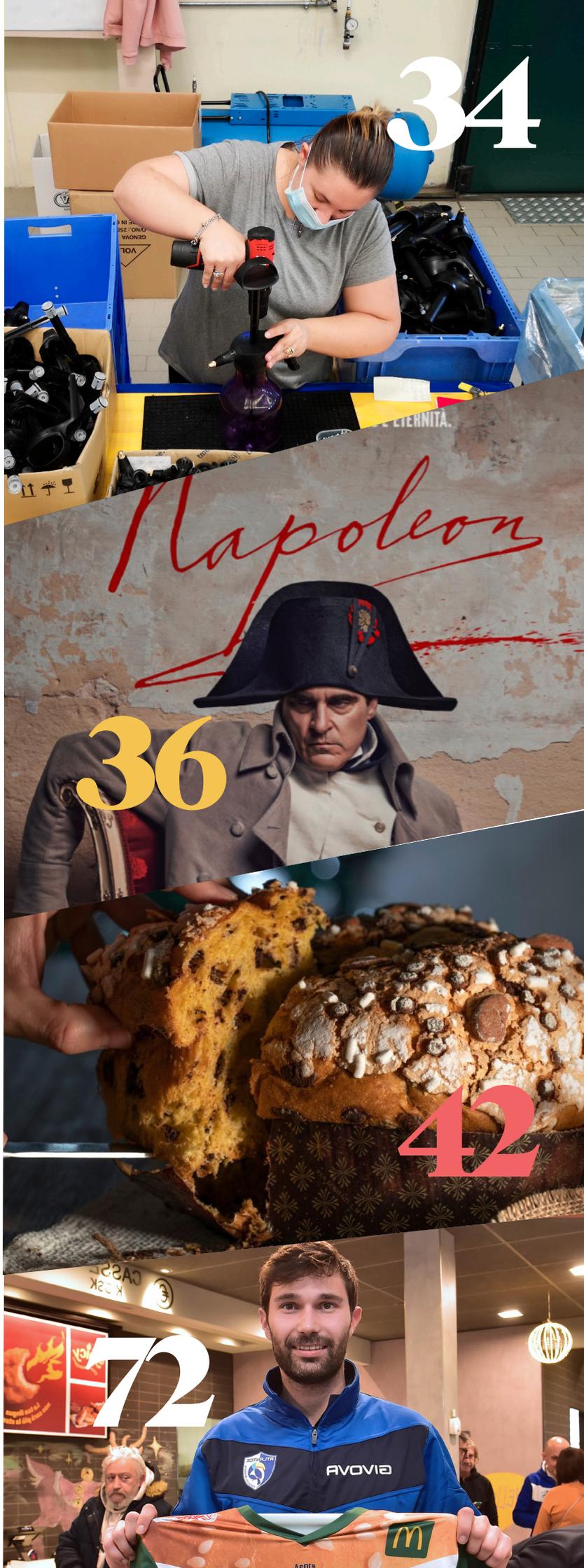
- 70** **Dopo un buon primo tempo si spegne la luce della Germani. Al taliercio vince Venezia!**
Ufficio stampa Germani

- 72** **Colpo Consoli: il libero Nicola Pesaresi è un tucano! Davanti ai mille del San Filippo!**
Ufficio stampa Atlantide

- 74** **Crescita e formazione, a scuola, in palestra**
Ufficio stampa Promoball

L'angolo del libro

- 76** **Resisti cuore**
L'odissea e l'arte di essere mortali
A cura di Duca Minimo



34

36

42

72



FABIO MANNA
PRESIDENTE & CO-FONDATORE I PERFORMANCE CLUB

I PERFORMANCE CLUB

Un augurio di Natale

***“BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO”
queste sono le parole che sentiremo in
questi giorni fino ai primi di gennaio.
sono delle belle parole ma sono solo
parole...***

Credo nel concreto che soprattutto in queste vacanze natalizie bisognerebbe fare un passo indietro, rallentare per godere davvero del tempo. Viviamo come treni in corsa tutto l'anno, a natale una fermata prolungata ci farà ripartire più ricchi e più forti.

Sono il primo che non si accorge del tempo che scorre o meglio me ne accorgo quando vi sono le classiche ricorrenze; penso sia totalmente sbagliato e se posso dare un consiglio a tutti i miei amici lettori nonché soci dell'I Performance Club, a volte il ritmo frenetico ci impedisce di gustare, di assaporare ciò che accade intorno a noi. La vita va gustata in profondità e quale momento migliore per farlo se non quello del Natale?

Il Natale è la festività più importante della nostra cultura, il momento migliore per apprezzare la compagnia di famiglia e amici e godere del tempo insieme a loro, tempo prezioso che durante l'anno viene meno.

Il mio Natale, sarà proprio così.... famiglia, persone care, atmosfera di gioia, un camino acceso e piccoli ma caldi ricordi di vissuto che possono riaffiorare da semplici immagini.

questo è il vero natale per me, non dimentichiamoci del buon cibo italiano, un buon panettone di pasticceria artigianale e un buon bicchiere di vino con le bollicine... tutto rigorosamente Made in Italy.

Cari amici e soci del club,
vi auguro un sereno natale in famiglia, caricatevi e riposatevi.

Vi aspetto tutti al nuovo anno 2024 dal 15 gennaio riaprirà il nostro club di amici per un nuovo percorso, ricco di emozioni.

Sono felice che la nostra festa natalizia sia stata per tutti una serata bella e divertente, nello stesso tempo semplice come una volta, la vera festa tra amici in famiglia.

Questo è e dovrà sempre essere la mission del club IPC, una vera comitiva con tanti amici eterogenei con un solo obiettivo, conoscersi e raccontarsi, poi si vedrà

Il messaggio che voglio trasmettere è: conosciamoci bene, frequentiamoci e tutto questo svilupperà valore. devo ammettere che proprio uno dei valori che stiamo facendo nascere da oltre 7 anni è quello dell'amicizia, abbiamo costruito dei rapporti sinceri con alla base stima e rispetto, i performance club è così e non cambierà mai!

Il nostro motto "insieme siamo più forti!"
auguro a tutti serenità con i vostri cari.

Fabio Manna



Geopolitica focus su mercati



*A cura di Giuliano Noci
Pro-rettore del Politecnico di Milano*

L'Italia, nel 2019, sigla il Memorandum con la Cina per l'adesione al progetto "Kolossal" della "Via della Seta". Non solo. Quella italiana è l'unica firma dei G7 presente sull'accordo. L'obiettivo è chiaro, far crescere l'export italiano in Cina in misura vigorosa rispetto a Paesi come Francia e Germania che realizzavano nel mercato cinese un fatturato da far impallidire quello italiano (nel 2018 esportavamo 13,5 miliardi di Euro contro i 95 miliardi della Germania). Di per sé, la decisione – presa dal Governo Gentiloni e confermata dal Governo Conte – di aderire alla BRI, non è peregrina. Potremmo chiamarla "realpolitik". Se fosse, naturalmente, tutto andato secondo le aspettative. Non è successo. Nel 2023 l'export italiano verso la Cina è di soli 17 miliardi di Euro. Un valore decisamente lontano dall'obiettivo di incremento delle esportazioni di 20 miliardi dichiarato al momento della sigla del memorandum. Cosa è successo? È successo che, forse, non abbiamo compreso bene le modalità con cui abbiamo sottoscritto il memorandum. Non siamo stati in grado di negoziare reali condizioni di reciprocità di accesso al mercato cinese da parte dei nostri prodotti. Nella

sostanza, abbiamo sottoscritto un accordo che riconosceva a Pechino evidenti vantaggi di immagine, ma non siamo riusciti ad ottenere le necessarie contropartite (da inserire per iscritto nell'accordo).

A quel punto, chiunque conosce i cinesi, sa perfettamente che sarebbe stato quasi impossibile – e così è stato – portare a casa risultati apprezzabili. Nel frattempo il quadro geopolitico è radicalmente cambiato. La Cina da essere paese corteggiato dall'UE e dagli Stati Membri per via delle opportunità di mercato, è diventato un partner meno apprezzato. È arrivato il Covid. Poi l'aggressione russa in Ucraina. E l'atteggiamento del Partito Comunista su entrambi i fronti non ha riscosso grande consenso sul piano internazionale.

“

La Cina da essere paese corteggiato dall'UE e dagli Stati Membri per via delle opportunità di mercato, è diventato un partner meno apprezzato. È arrivato il Covid. Poi l'aggressione russa in Ucraina. E l'atteggiamento del Partito Comunista su entrambi i fronti non ha riscosso grande consenso sul piano internazionale.

”

Nel quadro attuale, quello di una Cina “chiusa e lontana”, la decisione italiana di uscire dall’accordo sottoscritto nel 2019 non sorprende di certo. Non poteva essere altrimenti. Il dossier nelle mani del Governo Meloni scottava sia in termini di politica interna (il mancato rinnovo era un punto del programma elettorale), sia in termini di relazioni internazionali (gli accordi in essere nel Patto Atlantico rendevano indifendibile la posizione). Non solo: i benefici economici paventati non si sono realizzati. Contenuti dell’annuncio e scelta del timing sono stati perfetti. Sul primo versante, è stato infatti promesso ai cinesi l’avvio di una partnership strategica: a rappresentare il riconoscimento da parte italiana di uno status privilegiato della Cina. Questo permette ai cinesi di salvare la faccia. In termini di timing l’annuncio avviene 24 ore prima del vertice (a Pechino) tra UE e Cina, che molto probabilmente avrà toni duri. Nel 2019 la Cina era considerata dagli europei come un partner strategico. Ora è sia partner che rivale sistemico. In altre parole, la decisione italiana si stempera e diluisce nel quadro della (nuova) prospettiva europea. È pertanto molto probabile che le ripercussioni sul Made in Italy siano davvero limitate.

Anzi, occorre trarre da questa occasione lo spunto per rilanciare il nostro export. Il potenziale del mercato cinese è enorme, noi esportiamo (17 miliardi) in quel di Pechino (paese da 1,4 miliardi di persone). Meno di quanto facciamo in Belgio (25 miliardi in un Paese grande quanto la Lombardia).

“

È stato promesso ai cinesi l’avvio di una partnership strategica: a rappresentare il riconoscimento da parte italiana di uno status privilegiato della Cina.

”

Per realizzare questo obiettivo, serve un cambio di passo e di consapevolezza; la Cina deve essere conosciuta in profondità. Serve pertanto a Palazzo Chigi una task force in grado di supportare la Presidenza nelle negoziazioni e decisioni importanti da prendere nei confronti del Dragone. Si tratta della seconda economia del Pianeta, è molto diversa da noi in termini culturali ed è il primo mercato al mondo per numerose categorie merceologiche.



La formazione aziendale e come finanziarla

Consulenza e finanza straordinaria



*A cura di Daniela Pagani
Consulente finanziaria*

La formazione aziendale permette di incrementare ed approfondire le competenze delle risorse umane, così da incentivare la loro crescita professionale e personale. L'apprendimento all'interno del mondo del lavoro sono uno strumento fondamentale per favorire lo sviluppo, in primo luogo dei lavoratori, e in secondo luogo dell'azienda stessa anche attraverso la creazione di un team coeso.

Oltre ai percorsi esterni, sono sempre più le imprese che puntano alla formazione aziendale interna, con l'obiettivo di performare il proprio team così da raggiungere con più velocità gli obiettivi prefissati.

PERCHÉ PERFORMARE LE PERSONE?

In un mercato in continuo cambiamento, le imprese che raggiungono migliori risultati sono quelle che pongono attenzione alla formazione delle proprie risorse. Contribuire alla formazione interna è indispensabile per il corretto raggiungimento degli obiettivi poiché porta, già nel breve periodo, ai seguenti benefici:

- Migliora la soddisfazione personale, in quanto i lavoratori si sentiranno maggiormente professionali e competenti;
- Sviluppa le capacità di problem solving, così da risolvere con più semplicità delle problematiche che si possono riscontrare lungo il percorso;
- Favorisce una migliore comunicazione, del singolo ma anche del team;
- Avviene la formazione aziendale innovativa, utile per l'apprendimento delle tematiche inerenti le nuove tecnologie;
- Incrementa una maggiore produttività ed efficienza, favorendo al tempo stesso l'attribuzione di nuove responsabilità;
- Maggiore coinvolgimento dei dipendenti, in questo modo saranno più coinvolti nella propria posizione.



Le imprese puntano alla formazione aziendale interna, con l'obiettivo di performare il proprio team così da raggiungere con più velocità gli obiettivi prefissati.



La formazione in azienda fornisce ai propri lavoratori le competenze necessarie per affrontare nuove sfide, ma anche cambiamenti in ambito tecnologico e innovativo oltre che personale. Si sviluppano le **competenze trasversali**, si migliorano le **soft skills** e le **hard skills**.

Le soft skills più importanti sono:

1. La pazienza;
2. La persuasione;
3. La comunicazione;
4. La motivazione;
5. La flessibilità.

Le hard skills principali sono rappresentate da:

1. La velocità di digitazione;
2. Un certificato oppure un titolo di studio;
3. La conoscenza di una lingua straniera;
4. La creazione dei siti web;
5. La conoscenza di particolari software.

Tutto questo permette di influire in modo positivo sull'operato in azienda, facendo diventare l'impresa stessa molto più all'avanguardia rispetto alla concorrenza.

Implementare le soft skill e hard skill è importante a tutti i livelli aziendali, infatti, è bene incrementare le proprie conoscenze e competenze a prescindere dal ruolo ed inquadramento aziendale.

COME SVOLGERE LA FORMAZIONE AZIENDALE

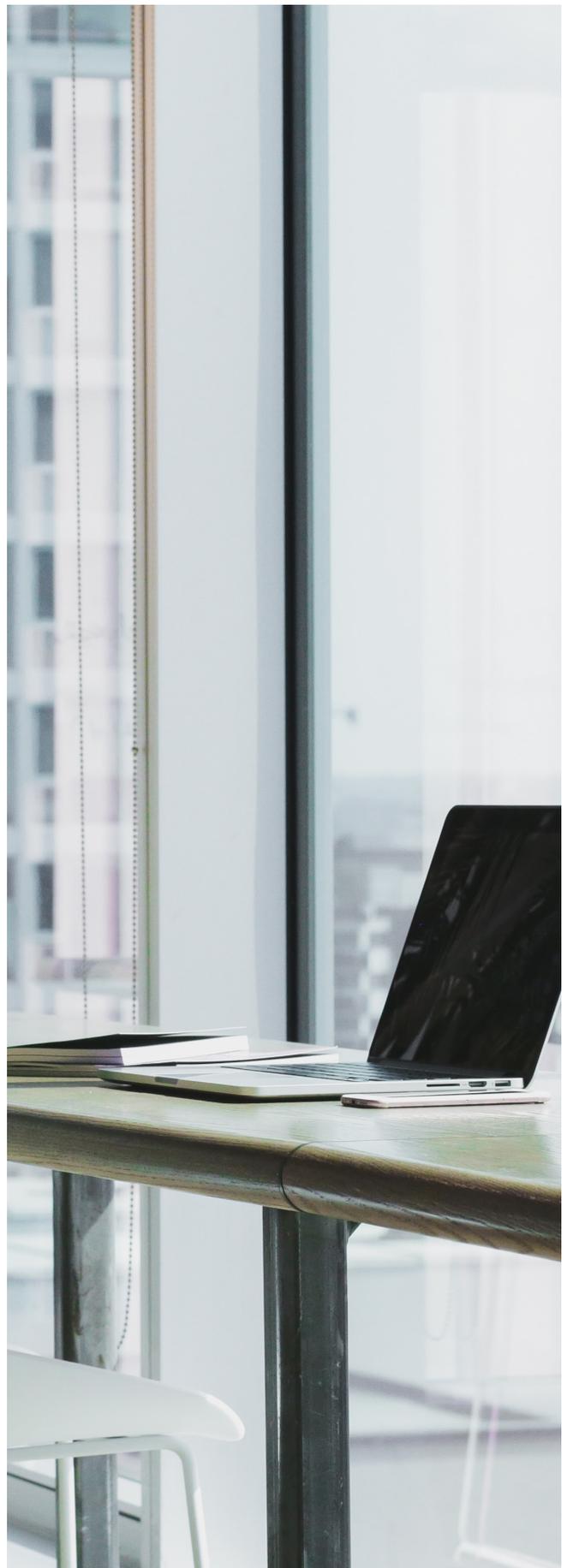
La formazione del personale aziendale non deve essere improvvisata, ma deve essere curata in ogni minimo dettaglio e pianificata sia in termini di calendario che di contenuti.

In primo luogo è necessario raccogliere le esigenze formative dei propri lavoratori attraverso dei colloquio one-to-one o di gruppo, così da far emergere i bisogni del singolo ma anche quelli del team nel suo complesso.

Una volta stabiliti gli argomenti e gli obiettivi oggetto dei corsi di formazione, sarà utile stabilire se questi dovranno avvenire:

- On line oppure in presenza,
- Esterni alla sede aziendale oppure interni,
- Individuali o di gruppo,
- Teorici o pratici.

L'apprendimento individuale può essere riservato agli aspetti maggiormente teorici, mentre di contro quello fisico è bene dedicarlo agli aspetti pratici.



Non solo, quest'ultimo metodo può rappresentare anche un ottimo modo per fare team-building e dunque rafforzare la coesione del gruppo nella sua totalità.

Ad ogni modo i tempi dedicati alla formazione devono essere rapportati alla mole di lavoro che i dipendenti devono svolgere quotidianamente, oltre che alla programmazione delle attività ordinarie. In questo modo formazione e mansioni potranno svolgersi in sinergia ed equilibrio.

I COSTI DELLA FORMAZIONE

La formazione aziendale rappresenta dunque un elemento indispensabile per implementare le performance del proprio business e il vantaggio competitivo dell'azienda ma, come qualsiasi investimento, anche la formazione costituisce un costo.

I costi della formazione sono rappresentati da costi espliciti ed impliciti. I costi espliciti sono costituiti da tutte quelle spese che si manifestano attraverso un'effettiva uscita di cassa:

- Docenza
- Acquisto corsi online o esterni
- Aule
- Materiale formativo,
- Ecc.

I costi impliciti della formazione sono rappresentati da tutte quelle spese che non producono un effettivo esborso, es:

- Personale che partecipa alle lezioni
- Personale che organizza e gestisce il corso nel suo complesso
- L'inoperatività dei lavoratori coinvolti
- Mancato guadagno.

Proprio perché la formazione rappresenta un investimento, come tale, l'impresa deve pianificare ed attuare strategie finanziarie che le consentano di ottenere gli enormi vantaggi riducendone l'impatto sul conto economico aziendale.

Da qui l'esigenza di individuare e utilizzare strategie di formazione finanziata.



COS'È LA FORMAZIONE FINANZIATA?

Per formazione finanziata si intende la formazione ottenuta attraverso l'impiego di risorse non aziendali. La fonte di questi contributi proviene da diverso Enti tra cui: regioni, province, Enti Bilaterali e i Fondi Interprofessionali, che periodicamente mettono a disposizione risorse finanziarie per sostenere l'aggiornamento e la crescita professionale dei dipendenti.

Beneficiando di questi strumenti, le imprese riescono a ridurre notevolmente l'onere finanziario legato alla formazione.

In questo modo, il costo della formazione diventa più gestibile, permettendo all'azienda di concentrarsi maggiormente sullo sviluppo delle competenze senza dover sopportare l'intero costo del processo formativo. Questa opportunità agevola l'azienda nell'investire nella crescita professionale dei propri dipendenti, migliorando la qualità del lavoro e la competitività sul mercato.

COME FUNZIONA LA FORMAZIONE FINANZIATA

Il processo di accesso alla formazione finanziata può essere suddiviso in queste fasi:

1) Identificazione delle esigenze di formazione

Le esigenze possono derivare da nuove tecnologie, cambiamenti normativi, sviluppo di nuovi prodotti o servizi, o dalla necessità di migliorare le competenze esistenti dei dipendenti.

2) Ricerca di opportunità di finanziamento

Selezione dello strumento agevolativo da utilizzare in funzione al settore e alle esigenze specifiche dell'azienda.

3) Valutazione dei programmi di finanziamento

È necessario valutare i requisiti e i criteri di ammissibilità di ciascun programma. Questo aiuterà a determinare quale programma è più adatto alle esigenze dell'azienda.

4) Presentazione della richiesta all'Ente gestore

5) Avvio e svolgimento del percorso di formazione

Pianificazione delle sessioni di formazione e l'assegnazione dei dipendenti ai corsi pertinenti (se non già identificati in sede di presentazione del piano formativo).

6) Monitoraggio e rendicontazione

Durante e dopo il completamento della formazione, l'azienda deve monitorare il progresso e i risultati dei dipendenti coinvolti.

GLI STRUMENTI DI FORMAZIONE FINANZIATA

Fondi Interprofessionali

I Fondi Interprofessionali sono organismi associativi di diritto privato nati con la legge 388/2000 che regola l'accordo tra le parti sociali per utilizzare una piccola parte (0,30%) dei versamenti INPS delle imprese che decidono di aderire ai fondi per realizzare attività formativo per i propri dipendenti. Tutte le imprese, infatti, versano un contributo obbligatorio per la disoccupazione involontaria.

Il versamento è obbligatorio mentre non è obbligatoria l'adesione al fondo ma, l'adesione conviene poiché permettere alle imprese aderenti di utilizzare dei fondi che altrimenti avrebbero comunque versato.

L'adesione ai Fondi Interprofessionali può essere comunicata attraverso il modello di denuncia contributiva DM10, indicando il fondo specifico al quale ci si vuole iscrivere.

Tra i fondi oggi attivi, Fondimpresa, Fondirigenti, Fapi, FormAzienda sono leader nazionali per il numero di aziende servite e di lavoratori.

Con la premessa che ogni fondo presenta la sua gestione, richiedendo preventivamente il finanziamento di un piano formativo è possibile coprire il costo formativo sino al concorso del proprio "accantonato versato" e "maturato".

Fondo Sociale Europeo

La Formazione Continua FSE è finalizzata a promuovere e migliorare la formazione continua dei lavoratori e degli imprenditori, sviluppando la competitività d'impresa, il riallineamento delle competenze, delle conoscenze e la valorizzazione del capitale umano.

L'agevolazione è concessa sotto forma di voucher formativi aziendali per la fruizione di corsi, destinati ai lavoratori in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso, selezionabili dal Catalogo regionale della formazione continua.

Ciascun lavoratore/libero professionista può fruire di uno o più percorsi formativi, fino al raggiungimento del valore complessivo di € 2.000,00 per annualità solare. Ogni impresa ha a disposizione un importo massimo di € 50.000,00 spendibili su base annua.

Il costo massimo rimborsabile all'impresa per la fruizione dei percorsi si differenzia in funzione del livello di competenze da acquisire:

EQF tra 6 e 8: fino a € 2.000,00 per lavoratore;
EQF tra 4 e 5: fino a € 1.500,00 per lavoratore;
EQF 3: fino a € 800,00 per lavoratore.

Ai massimali del voucher si applicano le percentuali di finanziamento pubblico sulla base della dimensione del soggetto richiedente, mentre la restante quota rimane a carico del soggetto richiedente:

- Lavoratori autonomi, Liberi professionisti, Titolari Ditte individuali: 100%
- Microimpresa: 90%
- Piccola impresa: 70%
- Media impresa: 60%
- Grande impresa: 50%

I destinatari degli interventi previsti dall'Avviso sono:

- Lavoratrici e lavoratori dipendenti di micro, piccole, medie e grandi imprese assunti presso una sede operativa/unità produttiva localizzata sul territorio di Regione Lombardia con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato;
- Soci-lavoratori di cooperative;
- Nel caso di impresa familiare, collaboratori o coadiuvanti dell'imprenditore;
- Titolari e soci di micro, piccole, medie e grandi imprese con sede legale in Lombardia e iscritte alla Camera di Commercio di competenza;

“

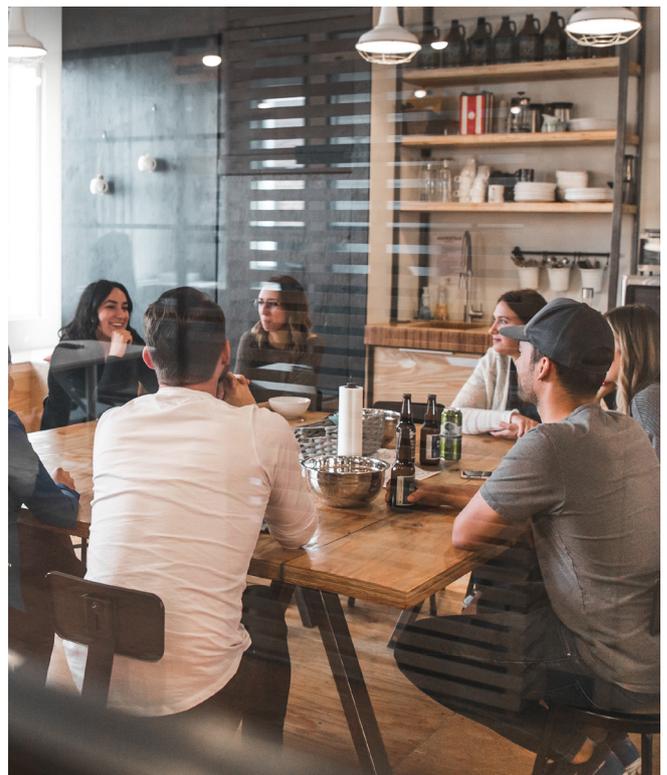
Ciascun lavoratore/libero professionista può fruire di uno o più percorsi formativi, fino al raggiungimento del valore complessivo di € 2.000,00 per annualità solare.

”

- Coadiuvanti delle imprese commerciali e soci lavoratori di imprese, compresi gli artigiani;
- Lavoratori autonomi e liberi professionisti con domicilio fiscale localizzato in Lombardia che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata.

Sono esclusi da questa misura:

- Lavoratori con contratto di lavoro intermittente, ai sensi del D.Lgs. 81/2015;
- Lavoratori con contratto di somministrazione, ai sensi del D.Lgs. 81/2015;
- Tirocinanti, ai sensi della L. 99/2013;
- Lavoratori con contratto di apprendistato, ai sensi del D.Lgs. 81/2015, il cui periodo formativo è ancora in essere al momento della presentazione della domanda;
- I soggetti titolari di cariche societarie.



Formare per assumere

L'avviso si propone di superare il mismatch tra domanda e offerta di lavoro, permettendo alle imprese di colmare il gap di profili e competenze in fase di assunzione, attraverso il finanziamento di percorsi formativi abbinati ad incentivi occupazionali.

In tal senso, focalizzandosi sui bisogni delle imprese, la misura costituisce un'opportunità ulteriore rispetto agli interventi in corso di politica attiva e si inserisce nella strategia europea e nazionale di ripresa e di contrasto alla crisi occupazionale.

Il voucher per la formazione è riconosciuto fino al valore massimo di 3.000 €, a fronte del servizio fruito, da avviarsi a partire dalla pubblicazione del bando attuativo.

Ai fini della riconoscibilità del contributo, la formazione deve essere erogata da un operatore appartenente all'elenco regionale degli operatori accreditati per i servizi alla formazione, da una Università con sede in Lombardia o da una Fondazione ITS con sede in Lombardia.

Bandi camerali per la formazione

Le Camere di Commercio destinano periodicamente fondi per partecipare a diverse tipologie di bandi per la formazione dedicati alle imprese, con lo scopo di supportarne la formazione continua.

Altre linee di Finanziamento utili

Oltre ai Fondi paritetici Interprofessionali, esistono altre linee ed enti che offrono consulenza e attività di progettazione a valere delle misure europee, nazionali, regionali e provinciali, tra cui: Regione Lombardia, Province, ecc



Te la do io la... borsa

Temi chiave e opportunità 2024



A cura di **Michele Sgarro**
Consulente

Siamo giunti ormai quasi al termine del 2023, un anno che per gli investitori è stato più soddisfacente di quanto ci si potesse aspettare, per lo meno sino a fine novembre. Restano aperte alcune questioni per l'anno che verrà, il quale a sua volta ce ne riserverà di nuove. Cosa possiamo aspettarci per il 2024 e quali opportunità potrebbero presentarsi?

Il primo fattore chiave da prendere in considerazione è l'andamento dell'inflazione. Ultimamente la corsa dei prezzi ha mostrato una tendenza alla decelerazione. L'inflazione core (che esclude energia e generi alimentari) è diminuita su entrambe le sponde dell'Atlantico. Tuttavia i tassi di variazione annua si attestano ancora abbondantemente sopra il target del 2% fissato da diverse banche centrali. In caso di conferma dei recenti segnali di allentamento nella crescita dei salari e, negli Stati Uniti, dei canoni di affitto, nel 2024 i tassi di inflazione potrebbero avvicinarsi, anche solo temporaneamente, alla soglia del 2%. Tuttavia non vi è alcuna certezza.



La storia insegna che ad un anno circa dal raggiungimento del picco dell'inflazione, il suo tasso di rallentamento diminuisce notevolmente e che i cali dei tassi di inflazione sono spesso interrotti da nuove ondate di aumento. Al contrario, le attese inflazionistiche dei consumatori restano elevate.

L'inflazione rallenta, ma non è ancora stata sconfitta. Un fattore strettamente collegato all'inflazione è la politica monetaria. Secondo la stragrande maggioranza degli investitori, i tassi di riferimento delle banche centrali occidentali hanno raggiunto il picco. Sorge quindi l'inevitabile domanda circa la possibile entità di una riduzione dei tassi il prossimo anno. Prima però occorre chiarire un'altra questione: se le banche centrali siano davvero riuscite a ridurre la domanda sufficientemente e in modo sostenibile. La risposta è positiva per quanto riguarda l'area euro, un po' meno per gli Stati Uniti, per quanto anche oltreoceano si scorgano i primi segni di un rallentamento dell'economia. Quindi un tema chiave del 2024 sarà anche la possibilità di una riduzione dei tassi da parte di alcune banche centrali. Detto ciò, i tagli dei tassi scontati al momento dal mercato sembrano già molto ambiziosi (quasi 100 punti base nel caso della Federal Reserve).

Infine le prospettive sulla crescita economica. La maggior parte degli investitori sembra desiderare ardentemente un "soft landing" per l'economia USA, e le stime di economisti ed analisti societari in merito a crescita e utili vanno in questa stessa direzione. Affinché tali speranze si avverino occorre una concomitanza di inflazione stabilmente "domata" e di crescita frenata ma non "soffocata".

Un difficile gioco di equilibri per tutti gli attori, che potrebbe essere agevolato da un elemento in particolare: l'aumento della produttività. L'offerta di beni e servizi aumenterebbe senza alimentare l'inflazione a fronte di una domanda crescente. Di conseguenza trend strutturali come intelligenza artificiale, automatizzazione e digitalizzazione resteranno al centro dell'attenzione degli investitori anche nel 2024 e oltre.

Insieme alle speranze di un atterraggio morbido permane però il rischio di un raffreddamento eccessivo dell'economia, che non va trascurato. Probabilmente l'impatto del rialzo dei tassi si farà sentire, anche se questa volta l'effetto "frenante" potrebbe manifestarsi con un maggiore ritardo temporale, soprattutto negli USA. A questo proposito il prossimo anno sarà interessante osservare l'evoluzione del mercato del lavoro. Un sensibile aumento della disoccupazione avrebbe delle conseguenze anzitutto sui consumi, ma anche sulla capacità di servizio del debito. I mercati dovrebbero inoltre monitorare la situazione geopolitica. Nel migliore dei casi basteranno degli sguardi fugaci. Oltre al conflitto in Medio Oriente e alla guerra in Ucraina, ricordiamo che a novembre 2024 negli Stati Uniti si terranno le elezioni presidenziali, le quali rappresentano un'importante e ben nota incognita. A seconda dell'esito delle urne ci saranno dei cambiamenti importanti, soprattutto per l'Europa, ad esempio in termini di spesa per la difesa.



OPPORTUNITÀ PER IL 2024: AZIONI, OBBLIGAZIONI E ASIA QUALI POSSIBILITÀ SI PROSPETTANO PER GLI INVESTITORI NEL 2024?

Nel corso dell'anno le obbligazioni governative potrebbero beneficiare delle speranze di un calo dei tassi di interesse. Al principio sarà indifferente se le banche centrali prenderanno in considerazione un'eventuale riduzione dei tassi in ragione di sviluppi favorevoli dell'inflazione e/o di un consistente rallentamento dell'economia. Per gli investitori in euro che scelgono i Bund a 10 anni non vi è alcuna garanzia di preservazione del capitale reale in caso di detenzione dei titoli sino a scadenza. Gli investitori in dollari statunitensi potrebbero invece ottenere rendimenti reali positivi tramite i titoli governativi USA a 10 anni, mentre gli investitori internazionali dovrebbero fare attenzione al rischio di cambio. Soprattutto in uno scenario di recessione occorre mettere in conto la possibilità di un calo dei rendimenti a breve termine e di un irripidimento della curva. I mercati azionari, soprattutto negli Stati Uniti, saranno influenzati principalmente dall'andamento della crescita. Un atterraggio morbido dell'economia USA potrebbe spingere le azioni verso nuovi massimi. Il mercato potrebbe così crescere in ampiezza, a vantaggio in particolare di segmenti trascurati come i titoli delle società a piccola capitalizzazione (small cap). In caso di recessione, invece, eventuali correzioni nel corso dell'anno potrebbero offrire dei buoni punti di ingresso. In entrambi gli scenari le società di consolidata qualità con potere di determinazione dei prezzi potrebbero contribuire alla stabilità del portafoglio. L'azionario giapponese sembra promettente, per lo meno rispetto ad altri mercati, poiché, almeno all'inizio dell'anno, godrà di una politica monetaria ancora molto espansiva e di tassi reali negativi. Nel lungo periodo le azioni, miglior esempio di asset reali, potrebbero essere la scelta migliore per la preservazione del capitale reale, ora che i tassi sono aumentati, si può tornare a parlare di costo del denaro. Coloro che investono in obbligazioni societarie dovranno quindi operare un'attenta selezione tra "buoni" e "cattivi" emittenti. Tale situazione dovrebbe offrire buone opportunità per i gestori attivi in questo segmento.

“

Nel lungo periodo le azioni, miglior esempio di asset reali, potrebbero essere la scelta migliore per la preservazione del capitale reale, ora che i tassi sono aumentati, si può tornare a parlare di costo del denaro.

”

I mercati obbligazionari asiatici, in particolare al di fuori di quello cinese, sembrano interessanti. Dovrebbero essere favoriti dalla prospettiva che i tassi della Federal Reserve statunitense abbiano raggiunto il picco. Diversi Paesi asiatici che gravitano attorno alla Cina possono contare su solide prospettive di crescita, poiché beneficiano della diversificazione e della regionalizzazione delle filiere, nonché di una popolazione attiva giovane. L'aumento dei rendimenti obbligazionari rivitalizza i portafogli multi asset e le prospettive di rendimento delle diverse asset class sono nuovamente simili. La carta vincente resta quella della diversificazione. Si raccomanda tuttora di privilegiare gli investimenti sostenibili, dato che possono contribuire a migliorare il profilo di rischio/rendimento dei portafogli.



TEMA DI INVESTIMENTO: I VARI ASPETTI DELLA DISRUPTION

- L'investimento tematico, inteso come allocazione del capitale in base a trend di lungo periodo senza vincoli geografici o settoriali, sembra un'opzione sempre più al centro degli interessi degli investitori.
- Un fenomeno comprensibile, se si desidera sfruttare a proprio vantaggio nei portafogli la persistente disruption.
- La deglobalizzazione avanza. Gli eventi epocali sul fronte geopolitico comportano dissesti lungo le filiere, ma sono sostenuti da un trend positivo, la digitalizzazione.
- Ora che i robot diventano più economici, la produzione oltremare è sempre meno vantaggiosa.
- La rilocalizzazione della produzione nelle vicinanze della clientela è più semplice e conveniente.
- Poi c'è il fattore demografia. La popolazione mondiale continua ad aumentare, ma invecchia. Su scala globale la percentuale di occupati sul totale della popolazione diminuisce. Si prevede quindi un aumento delle pressioni salariali.
- Prosegue inoltre la decarbonizzazione dell'economia mondiale.
- Deglobalizzazione, digitalizzazione, demografia e decarbonizzazione sono le "4 D" che incidono anche sull'aumento della domanda di materie prime e sulla crescente urbanizzazione. Gli investitori di lungo periodo dovrebbero analizzare a fondo questi trend.



FARCO for future

Guidiamo l'impresa verso la sostenibilità



*A cura di Roberto Zini
Presidente FARCO*

LA DIREZIONE STRATEGICA PER LA CRESCITA DELL'IMPRESA

La sostenibilità è un cammino, che mette al centro le azioni, i comportamenti e le scelte di sviluppo mirate non solo ad attuare misure a breve termine ma anche, e soprattutto, a progettare quelle a lungo termine: si tratta di un approccio che punta alla soddisfazione dei bisogni delle generazioni di oggi senza compromettere le possibilità di crescita delle generazioni future.

L'azienda sostenibile è quella che fa propria questa visione dello sviluppo, mettendo in atto azioni e progetti che si concentrano per creare oggi soluzioni concrete per il futuro.

ESG: ENVIRONMENTAL, SOCIAL, GOVERNANCE. Le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ED ENERGETICA: ENVIRONMENTAL

Consente di ridurre gli impatti ambientali (emissioni in atmosfera, aumentare l'efficienza energetica, l'uso responsabile delle risorse naturali,...) definire un tipo di interazione responsabile con l'ambiente, tale cioè da mantenere un'alta qualità ambientale a lungo termine, nonchè impostare un ritmo di utilizzo delle risorse tale da poter essere mantenuto nel tempo.



SOSTENIBILITÀ SOCIALE: SOCIAL

La sostenibilità sociale si ottiene attraverso condizioni di dignità di base per ogni individuo, nel rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori: favorendo lo sviluppo di un contesto che consenta ad ognuno di esprimere la propria individualità, monitorando il livello di benessere dei collaboratori e implementando misure di welfare aziendale, monitorando la catena di fornitura

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E GOVERNANCE

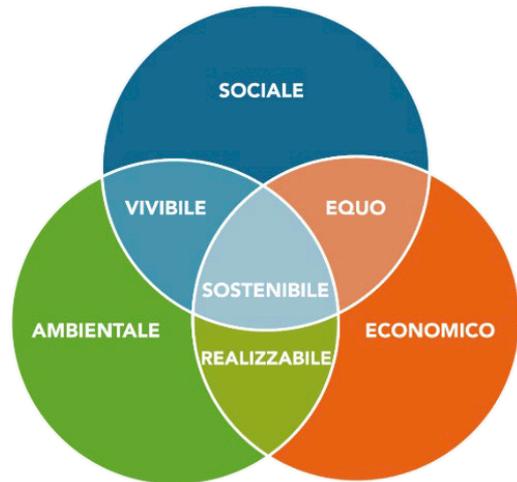
Pone al centro dei compiti degli Organi amministrativi l'impegno a rendere le società meno rischiose e più profittevoli perché considerano l'impatto dell'attività di impresa e i suoi rischi sotto tutti i profili (economico, giuridico, culturale,...) e tengono in considerazione non solo la creazione di valore a beneficio degli azionisti, ma anche gli interessi degli stakeholder rilevanti, in una logica di lungo periodo. La Governance sostenibile traduce in pratica principi di sostenibilità e responsabilità sociale.



I VANTAGGI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE.

Il percorso verso la sostenibilità, oltre a soddisfare le richieste di clienti e investitori, crea benefici concreti: dall'efficientamento dei processi produttivi alla riduzione degli sprechi e dei costi, genera un miglior clima aziendale ed una migliore reputazione verso gli stakeholder.

- Più efficienza nei processi produttivi
- Riduzione degli sprechi e dei costi
- Riduzione dell'impatto ambientale
- Miglior clima aziendale
- Miglior reputazione verso gli stakeholders



AGENDA 2030 DELL'ONU: 17 OBIETTIVI PER TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO.

Il percorso di sostenibilità proposto da Farco si rifà al programma Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

Il programma ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' che i paesi aderenti si sono impegnati a raggiungere entro il 2030.



GLI STEP VERSO LA SOSTENIBILITÀ UN PERCORSO ALLA PORTATA DI OGNI IMPRESA.

Proponiamo un approccio tecnico, operativo e risolutivo: il percorso Farco Group comprende un'analisi di tutti gli ambiti della la sostenibilità, con l'obiettivo di misurare e rendicontare i risultati raggiunti in modo responsabile e trasparente a tutti gli stakeholders.

- 1 - Assessment aziendale e valutazione delle performance in essere
- 2 - Definizione degli obiettivi specifici aziendali, scelta delle azioni di adeguamento e miglioramento
- 3 - Pianificazione, definizione delle priorità e delle modalità di attuazione
- 4 - Formazione e coinvolgimento delle figure aziendali
- 5 - Rendicontazione dei risultati e redazione del Report di Sostenibilità

Gli obiettivi verso la Sostenibilità dell'impresa sono raggiungibili con un piano di servizi pensati e personalizzati per ogni tipo di azienda, un metodo preciso e chiaro che possa condurre verso uno stile imprenditoriale sostenibile.



**FARCO GROUP È IL VOSTRO PARTNER IDEALE
PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE.**

Abbiamo competenze ed expertise consolidate, guidiamo l'impresa in ogni fase del processo.

Il Gruppo Farco nasce dall'unione di realtà uniche per competenza, esperienza e qualità dei servizi. Da oltre trentacinque anni mettiamo uomini, professionalità, risorse, prodotti ed esperienze al servizio della sicurezza, dello sviluppo sostenibile delle imprese, del lavoro e dell'ambiente.

Siamo leader in ogni ambito della sostenibilità.

- Tutela Ambientale ed Efficienza Energetica
- Sicurezza sul Lavoro, Formazione e Welfare aziendale
- Consulenze, Sistemi di gestione, Certificazioni

**GENERARE CONOSCENZA E COSCIENZA
È INTERESSE DELL'IMPRESA E DELL'AMBIENTE.**

Farco Group ritiene importante accrescere la capacità delle aziende di generare interesse riguardo pratiche di sviluppo e innovazione sostenibile anche investendo in strategie di valorizzazione delle persone: i collaboratori sono, infatti, portatori di interesse (stakeholders) a tutti gli effetti, i cui interessi vanno appunto tutelati.

Ciò è possibile, operativamente, offrendo spunti di crescita personale e professionale agendo su tre direzioni, fra loro complementari: l'organizzazione del lavoro, la cultura aziendale e i servizi e i progetti aziendali proposti.

Le strategie di implementazione del welfare aziendale agevolano la conciliazione tra tempo di vita e lavoro, che porta con sé benefici sia per i collaboratori che per l'azienda.

Lo sviluppo e la partecipazione da parte dell'azienda a programmi e progetti mirati (anche a livello regionale o nazionale), favorisce inoltre la creazione e la diffusione di una cultura aziendale che ha a cuore il benessere e la salute di tutti.

FARCO

Sistemi antincendio
e prodotti per la
sicurezza sul lavoro

Sintex

Centro di formazione
per la sicurezza e
servizi per l'impresa

Setam

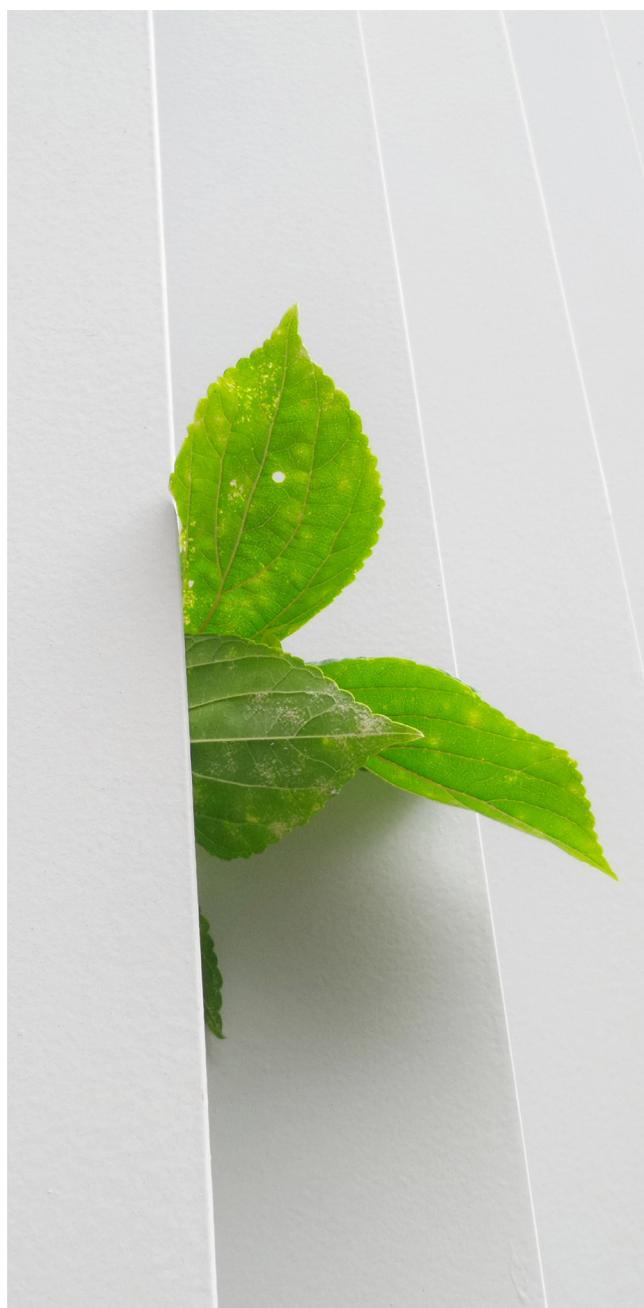
Consulenze e
soluzioni per la
tutela dell'ambiente

SinerMed

Centro
per la medicina
del lavoro

East

Servizi
per l'efficienza
energetica



Parlamento europeo ed elezioni 2024

a cura di Ghigno di Tacco

Ci siamo, si torna a votare per questa specie di UNIONE EUROPEA nata per contrastare l'egemonia di un dollaro e di una sterlina, di uno yen assurdo e di un oriente ancora poco conosciuto.

Se chiedete agli italiani quanti siano e chi siano i nostri inviati speciali al parlamento europeo (scelti in modo abbastanza arbitrario e senza la minima attenzione ai particolari: quasi tutti hanno il traduttore simultaneo quando parla un francese, un tedesco o un olandese , ad esempio) il 97% direbbe " Boh!".

Ecco perché ci tengo ad annoiarvi prima di quel fatidico giorno.

Il Parlamento europeo (anche noto come Europarlamento o Eurocamera) è un'istituzione di tipo parlamentare che rappresenta i popoli dell'Unione europea, ed è l'unica istituzione europea a essere eletta direttamente dai cittadini dell'Unione. Esercita la funzione legislativa dell'Unione europea assieme al Consiglio dell'Unione europea e in alcuni casi stabiliti dai trattati ha il potere di iniziativa legislativa, che generalmente spetta alla Commissione europea. E fin qui, ci siamo tutti.

Istituito il 30 marzo 1962 (io dovevo ancora nascere, altrimenti ...) oggi è formato da 704 membri più il presidente.

La formazione è la seguente:

- Il PPE (centro destra europeo) ha 176 voti garantiti.
- Quelli della S&D (centro sinistra) hanno 145 voti.
- Quelli della RE (sono i liberali guidati dai francesi) sono in 102.

Poi arrivano i verdi/ALE con 71 e quelli della ECR in 66. Gli ID sono in 62 e gli NI in 45. A chiudere i GUE-NGL in 38.

Capite bene che la situazione è poco chiara, vero? Ci vorrebbero i nomi per capire perché NIENTE FUNZIONI nel modo voluto da CARLO MAGNO per primo, poi NAPOLEONE E HITLER, ma è meglio soprassedere, credetemi. Nonostante 7.820 impiegati seduti e sdraiati nell'edificio dedicato a Luis Weiss a Strasburgo IN FRANCIA (tana Mario).

“

Si voterà in primavera, quando anche in Russia e in Ucraina le temperature saranno meno rigide.

”



E i nostri rappresentanti italiani? Sono 76 e vi invito a conoscerne almeno DIECI.

C'è Alessandra Mussolini, ovviamente, Alessandra Moretti (la piu bella) e Alessandra Basso. Brando Benifei. Massimo Casanova. Angelo Ciocca. Caterina Chinnici. Paola Ghidoni. **DANILO OSCAR LANCINI**, che avete conosciuto.

Basta così, che di perfetti sconosciuti a meno di 8.000 euro al mese ne abbiamo abbastanza.

Ricordatevi: si voterà in primavera, quando anche in Russia e in Ucraina le temperature saranno meno rigide. Sarà un inverno speciale, credetemi, con le banche a farla da padrone, come 2023 anni fa (cit. Gesù Cristo appena uscito dal tempio assieme al suo amico Giuda)

Bilanci di Sostenibilità

o strumento (quasi) obbligatorio per l'impegno ambientale delle aziende.



*A cura di Alberto Frata
Consulente*

Nel panorama economico globale, sempre più competitivo, l'attenzione alla sostenibilità non è più una scelta, ma una necessità. Le aziende stanno riconoscendo sempre di più l'importanza di dimostrare il loro impegno nei confronti dell'ambiente e della responsabilità sociale. Un elemento chiave di questa trasformazione è l'emergere dei bilanci ESG (Ambientali, Sociali e di Governance), detti comunemente "Bilanci di Sostenibilità" strumenti che stanno rapidamente diventando essenziali per le imprese che cercano di differenziarsi e ottenere un ranking più elevato nei confronti delle Banche.

Attualmente sono ancora chiamati "report" e vengono compilati secondo delle direttive di buon senso, e annunci di iniziative quasi mai verificabili, ma sono spesso strumenti "strappa-applausi".

Il crescente imperativo della sostenibilità

La sostenibilità aziendale è ormai un concetto onnipresente. Le aziende non sono più valutate solo in base ai loro profitti, o ai loro prodotti o Brand, ma anche in base all'impatto che hanno sull'ambiente e sulla società. Questa consapevolezza è destinata a cambiare il modo in cui le aziende operano e si sviluppano nel futuro.

Una delle principali ragioni dietro questo cambiamento è l'evoluzione delle politiche delle banche e delle istituzioni finanziarie. Le banche stanno diventando sempre più selettive nel concedere finanziamenti alle aziende. Non basta più presentare bilanci redditizi; ora le aziende devono dimostrare un impegno concreto verso la sostenibilità. Questo si traduce nella richiesta di report ESG accurati e completi.

Il bilancio ESG: Un Obbligo Ineludibile

L'acronimo ESG sta diventando sempre più familiare per le aziende in tutto il mondo. Ambientale, Sociale e di Governance: queste tre categorie rappresentano i pilastri su cui si basa la valutazione della sostenibilità aziendale. Le aziende devono ora documentare le loro politiche e le loro azioni in ciascuno di questi settori per dimostrare la loro responsabilità e la loro aderenza agli standard etici e ambientali.

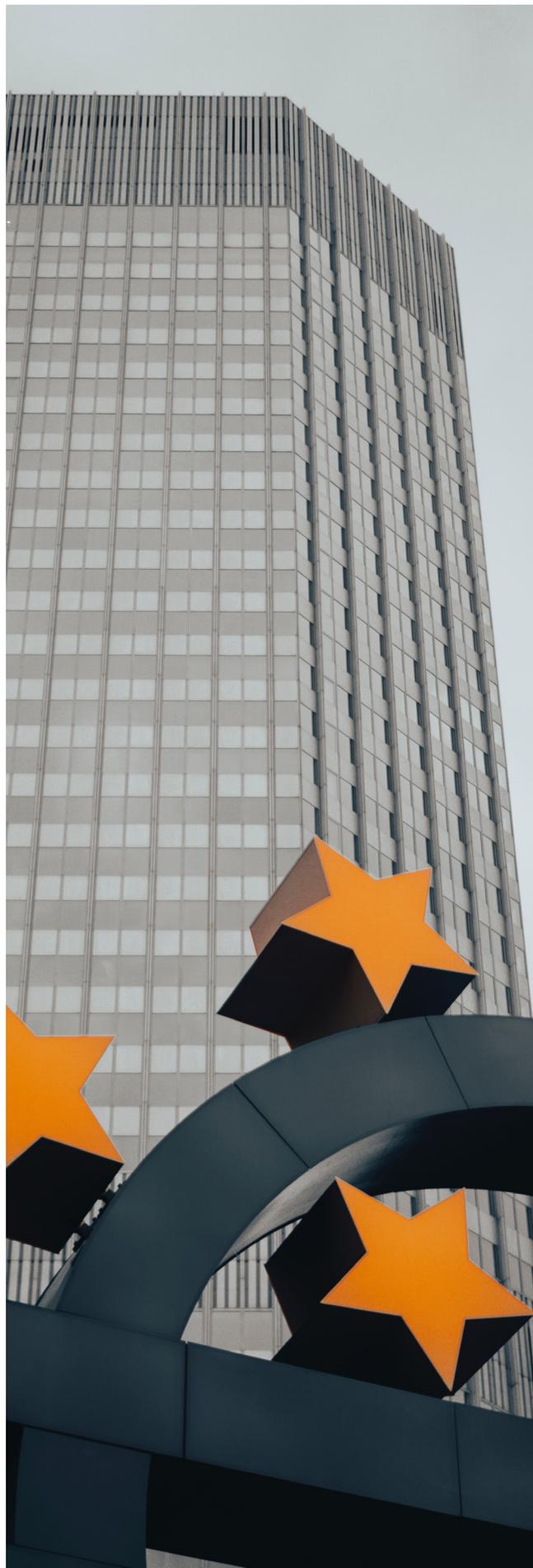
Le banche e gli investitori istituzionali stanno prestando molta attenzione a questi report ESG quando considerano le richieste di finanziamento. Le aziende che mostrano un impegno autentico verso la sostenibilità hanno maggiori probabilità di ottenere finanziamenti e partnership commerciali. Questo crea un circolo virtuoso in cui le aziende sono spinte a migliorare le proprie pratiche sostenibili per rimanere competitive sul mercato.

I vantaggi del Bilancio di Sostenibilità per le aziende

Il Bilancio di Sostenibilità contribuisce a misurare e monitorare l'impatto della tua impresa sulle dimensioni sociali, ambientali e di governance, a rendicontare gli impegni e i risultati raggiunti e a condividere le strategie di sostenibilità.

I vantaggi per le aziende che redigono il bilancio di sostenibilità riguardano:

- Risk-assessment e mitigazione dei rischi (finanziari e non finanziari);
- Miglior accesso al mercato del credito e alle risorse finanziarie;
- Migliore capacità di attrarre e fidelizzare risorse e talenti con le giuste competenze;
- Sviluppo di una filiera sostenibile (sia con i propri fornitori che con i clienti);
- Punteggi premiali per l'accesso ai bandi e finanziamenti;
- Miglioramento dell'immagine e della brand reputation
- Fidelizzazione dei propri stakeholder;



DSC Solutions e i crediti ambientali (environmental credits) in Blockchain

In questa corsa verso la sostenibilità, le aziende stanno cercando nuovi modi per ridurre il loro impatto ambientale complessivo. Qui entra in gioco DSC Solutions, un pioniere nell'offrire soluzioni di compensazione innovative attraverso i "Crediti Ambientali".

DSC Solutions ha sviluppato dal 2019 una serie di strumenti di compensazione, tra cui il "Water Credit", il "Plastic Credit" e l'"Energy Credit", tutti basati su tecnologia blockchain. Questi crediti consentono alle aziende di ridurre e compensare in modo trasparente ed efficiente i loro impatti sul pianeta.

Ad esempio, il "Water Credit" viene generato da impianti di desalinizzazione, depurazione acqua o estrattori di acqua dall'aria, e consente alle aziende che utilizzano molta acqua nei loro processi (fonderie, acciaierie, tessile, brand di moda, etc...) di portare il loro bilancio di sostenibilità a pareggio (compensazione) e allo stesso tempo finanziare progetti di conservazione idrica. Il "Plastic Credit" invece, generato da impianti di riciclo plastico, viene acquisito da aziende che immettono nel mercato materiale plastico, nei loro prodotti e negli imballaggi, anche in questo caso di beneficiarne in bilancio, e quindi di contribuire alla rimozione e al riciclaggio della plastica.

In questo modo, DSC Solutions sta aiutando le aziende a pareggiare il bilancio delle loro emissioni, dimostrando un impegno tangibile verso la sostenibilità e rendendo possibile l'ottenimento di finanziamenti e la visibilità ai partner commerciali sempre più sensibili alle questioni ambientali.





Conclusioni

In un mondo sempre più attento alla sostenibilità, i Bilanci ESG diventeranno a breve uno strumento imprescindibile per le aziende. Dimostrare un impegno concreto verso l'ambiente e la società non è solo etico, ma anche un vantaggio competitivo. Le banche e gli investitori istituzionali stanno spingendo le aziende a diventare più sostenibili, e questo rappresenta una grande opportunità per l'innovazione.

DSC Solutions sta aprendo la strada offrendo strumenti di compensazione basati su Blockchain che consentono alle aziende di bilanciare il loro impatto ambientale. Questo è solo un esempio di come le aziende stanno rispondendo a questa crescente pressione per diventare più sostenibili.

Il messaggio è chiaro: il futuro è sostenibile, e le aziende che abbracciano questa visione avranno un vantaggio competitivo nel mondo degli affari. Il bilancio ESG è il biglietto d'ingresso a questa nuova era di responsabilità e sostenibilità aziendale.

PIRAMIS GROUP

Consulenze mirate alle aziende per rafforzare i percorsi di business
A cura di Cinzia Crestani

L'azienda che ha da poco festeggiato due decenni di attività ha registrato ottimi numeri. Nata nel 2002 a Montichiari, è ad oggi una fra le più grandi realtà specializzate nell'assistenza, gestione e consulenza per le imprese: parliamo di Piramis Group. I progetti che sono stati realizzati nel corso del tempo, imprenditoriali e sociali, hanno avuto come riferimento una vision aziendale dichiarata: sostenere le imprese nel loro percorso di business e creare nuove opportunità per le persone. Piramis, in particolare, si contraddistingue per l'approccio consulenziale che diviene il vero valore aggiunto del servizio. Essere dei partner commerciali, più che semplici fornitori, è l'obiettivo centrale. Dare vita a progetti, strategie ed anticipare le esigenze del cliente è possibile, non solamente grazie alla continua formazione, ma anche grazie ad un'azienda lungimirante, che guarda costantemente al futuro.

Negli anni sono stati raggiunti traguardi importanti, con una crescita costante del 20-30%: per i partner ciò si traduce in un fatturato generato che supera i 250 milioni di euro annui. Oggi il gruppo, fedele alla sua vision, vanta quasi mille persone tra consulenti dipendenti e collaboratori, 60 sedi, 60mila aziende clienti con più di 600mila utilizzatori dei suoi servizi

ed un milione di clienti consumer. È una tendenza in forte aumento: ogni mese Piramis viene scelta da oltre mille nuove aziende e da più di 10mila nuovi utilizzatori.

La parola chiave in questo percorso è condivisione: gli obiettivi delle organizzazioni devono essere condivisi da tutte le persone che la compongono. Dichiararli e comunicarli diventa fondamentale per creare l'identità, indicare l'orizzonte, la direzione verso un futuro realizzato congiuntamente. Il gruppo è formato oggi da undici società che abbracciano diverse linee di business con un unico traguardo comune: fornire servizi alle aziende a 360 gradi. Oggi Piramis guarda al domani, con i ricercatori impegnati nello sviluppo di soluzioni e consulenze dedicate ai nuovi business: industria 4.0, IoT, intelligenza artificiale, Big Data e GDPR, prodotti di Digital Marketing e Cybersecurity. A far da cornice ai numeri c'è un modo dichiarato di fare imprenditoria: "Essere imprenditori ha un significato profondo, è vedere il lavoro in una prospettiva sociale: è un impegno nei confronti di se stessi, della famiglia e delle persone con le quali vivi e lavori". Questo è il mantra che accompagna Piramis già dalla sua nascita e con il quale, attraverso l'operato di Piramis Onlus, coniuga l'aspetto imprenditoriale con quello sociale e personale dell'azienda e di tutti coloro che ne fanno parte.



TANTI RICONOSCIMENTI DI CRESCITA PER PIRAMIS

Il trend di crescita positivo delle società del gruppo Piramis viene confermato dai numeri e non solo da quelli. Diversi enti esterni hanno riconosciuto e suggellato la crescita, sia in termini di brand che di business, inserendo Piramis nella lista delle TOP aziende performanti. Ha ricevuto il riconoscimento di "Leader della Crescita" del Sole 24 Ore per il triennio 2017-2020, periodo e contesto particolare, che ha evidenziato la capacità di resilienza ed adattamento anche in un panorama di incertezze e difficoltà.

A cui si aggiunge quello degli ultimi anni: "Leader della Crescita 2021-2022 e 2023". Un'azienda del gruppo compare anche nella classifica FT1000 Europe's Fastest Growing Companies 2022 pubblicata dal prestigioso Financial Times tra le 1000 aziende europee distinte per una crescita veloce, organica e sostenibile.

Le Fonti Awards, l'oscar delle aziende, ha riconosciuto l'eccellenza per essere divenuta una delle più grandi realtà nella vendita, nell'assistenza e nella gestione dei servizi nel mondo delle telecomunicazioni e dell'Hi-tech, sostenendo prontamente le Aziende nel loro percorso di business e nella loro crescita.

Al tema dei campioni della crescita, l'Istituto Tedesco Qualità e Finanza (Itqf), ha dedicato il suo ultimo studio selezionando 800 aziende motore della ripresa in base alla crescita media annua nel triennio 2018-2021. In questa indagine che premia le eccellenze dell'economia italiana sono presenti ben 4 Società del Gruppo Piramis.

Un'altra conferma da parte di Forbes, per due anni consecutivi, con il Sustainability Awards, che ha inserito Piramis fra le prime 50 aziende in Italia per essersi distinta come realtà che ha fatto dello sviluppo sostenibile parte integrante del proprio DNA aziendale, predisponendo i processi i sistemi e le risorse in modo da poter ridurre l'impatto sull'ambiente e sul sociale. Il riconoscimento di Market Leader 2022 in Evolving Business per le migliori performance in termini di redditività, investimenti, innovazione e sostenibilità. Tanti gli attestati di riconoscimento, anche continui, che danno ragione alla modalità di lavoro messa in atto sia in termini di modello di business che di modello relazionale.

NUOVOPROGETTOPIRAMIS:PROTEGGERE

Una nuova Era per la Protezione di Case e Famiglie
Imminente il lancio della nuova azienda del gruppo Piramis per la Sicurezza Domestica, Commerciale e Personale.

Una promettente startup del Gruppo Piramis sta per entrare nel settore della sicurezza, offrendo soluzioni all'avanguardia per proteggere immobili e persone. L'azienda, con un approccio innovativo, sta per introdurre servizi che vanno oltre il tradizionale concetto di sicurezza.

Con una combinazione di servizi di protezione avanzati e dispositivi di allarme intelligenti, l'azienda mira a rivoluzionare il modo in cui le persone proteggono le proprie case, gli uffici e i negozi. Ogni soluzione è progettata su misura per soddisfare le esigenze specifiche di ogni cliente, utilizzando tecnologie avanzate e servizi di differenti ambiti, che si integrano in un pacchetto esclusivo e personalizzato.

La proposta comprende infatti una centrale operativa operante 24 ore su 24, un'assicurazione sull'immobile, dispositivi evoluti che rilevano tentativi di intrusione, incendi, allagamenti, qualità dell'aria, presenza di agenti nocivi o pericolosi (come il monossido di carbonio) e molto altro. Questa combinazione di soluzioni crea un sistema di protezione totale, garantendo tranquillità e sicurezza in ogni situazione. La centrale operativa è il cuore pulsante dell'azienda e monitora costantemente tutti gli impianti attivi. Dotata di personale altamente addestrato, la centrale operativa gestisce qualsiasi emergenza o evento sospetto. Ogni segnale di allarme o richiesta di assistenza viene prontamente elaborato e gestito in modo efficiente. Una risposta rapida e professionale a qualsiasi situazione critica, come una "normale" segnalazione di intrusione, la possibilità di attivare un nebbiogeno per evitare un furto in atto, oppure la gestione di allarmi antirapina o coercizione, potendo

procedere al tempestivo invio delle Forze dell'Ordine. Inoltre, l'azienda offre la possibilità di richiedere su tutto il territorio nazionale una pattuglia privata per un intervento immediato sul luogo. Le pattuglie private sono composte da professionisti della sicurezza altamente addestrati e dotati delle attrezzature necessarie per affrontare situazioni di emergenza. Questa startup si vuole distinguere inoltre per il suo impegno verso l'eccellenza nella cura dei clienti: un team dedicato fornisce supporto costante, offrendo dalla consulenza iniziale, all'installazione professionale, alla migliore assistenza tecnica e amministrativa, per instaurare un rapporto di fiducia e protezione a lungo termine.



UN OROLOGIO PER IL PROGETTO SALUTE E PREVENZIONE

Altro progetto in fase di lancio è "TEO" il Piramis Watch VSW-R2: un dispositivo medico di classe 2A certificato dal Ministero della Salute, direttiva MDR nr.00687 QZ-DM 7375-2021 progettato e prodotto in Italia. È simile ad un orologio e, semplicemente indossandolo mentre si svolgono le attività quotidiane, si lavora o si dorme, effettua un monitoraggio continuo dei più importanti parametri vitali.

"Teo" Piramis Watch è dotato di cardiofrequenzimetro, saturimetro, elettrocardiografo ed un accelerometro. È connesso ad una centrale salute automatica, che consente con la massima sicurezza e privacy l'accesso ai dati sanitari e a molte funzioni utili.

Questo progetto è pensato per persone sane, sportive, ma anche per persone con fragilità, con patologie,

per i malati cronici e per tutti coloro che sentono l'esigenza di monitorare la propria salute.

"Teo" Piramis Watch monitora la Temperatura, la Saturazione, il Battito, La pressione, il Recupero, il Movimento e le attività sportive, l'idratazione, l'accelerometro per monitorare eventuali cadute accidentali, segnalando l'emergenza.

Può essere collegato h24, 365 giorni all'anno ad una Centrale Sanitaria che monitora e interviene immediatamente in caso di allarme, consentendo di effettuare video consulti per emergenze o per verificare i parametri vitali registrati.

Le funzionalità sviluppate consentono l'impiego in molteplici situazioni e contesti tanto da poter essere considerato un oggetto atto anche alla prevenzione, oltre che al tempestivo intervento in caso di necessità.

L'inclusione lavorativa di persone con disabilità

il modello della Cooperativa "Il Gabbiano"



*A cura di Angelo Piceni
responsabile area inserimento lavorativo e
responsabile sociale "IL GABBIANO"*

LA NORMATIVA

La legge Biagi, formalmente conosciuta come Legge 68/99, rappresenta un pilastro fondamentale per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nelle aziende private in Italia. Approvata nel 1999, questa legge è stata introdotta per promuovere l'occupazione di soggetti con disabilità, garantendo loro pari opportunità di accesso al mondo del lavoro. La legge impone alle aziende con un determinato numero di dipendenti (superiore a 15) di riservare una percentuale dei posti di lavoro a persone con disabilità. Questo obbligo è espresso in termini di percentuale sulla forza lavoro totale dell'azienda e può variare in base alla dimensione e al tipo di attività aziendale.

Le imprese che rispettano le quote di assunzione di lavoratori con disabilità possono beneficiare di agevolazioni fiscali e contributi economici. Questi incentivi rappresentano un modo per incoraggiare attivamente le aziende a rispettare gli obblighi di occupazione stabiliti dalla legge.

Le aziende che non rispettano le quote obbligatorie possono essere soggette a sanzioni pecuniarie. Tali sanzioni aumentano a seconda del numero di posizioni non occupate.



LE ATTIVITÀ PER L'INSERIMENTO DI PERSONALE SVANTAGGIATO

Le attività lavorative svolte dalle persone con disabilità all'interno di aziende private, in conformità con la normativa, non sono limitate a specifici settori o mansioni. L'obiettivo principale della legge è quello di garantire a queste persone l'accesso al mondo del lavoro in base alle loro capacità, competenze e interessi.

Le attività lavorative possono quindi variare notevolmente a seconda delle abilità, delle qualifiche e delle preferenze individuali della persona inserita. Alcuni esempi di mansioni dei lavoratori la nostra Cooperativa ha inserito in questi anni di attività, includono:

- Amministrazione e Ufficio: ruoli di segreteria, assistenti amministrativi, operatori di back office, gestione documentale e archivi, ecc.
- Produzione e Manifattura: attività di assemblaggio, confezionamento, lavorazione di prodotti, ecc.
- Servizi di Supporto: addetti alle pulizie, manutenzione, magazzinaggio, logistica, gestione del verde, lavanderie, ecc.

È importante sottolineare che le mansioni assegnate dovrebbero essere adeguate alle capacità e competenze della persona con disabilità, garantendo nel contempo un ambiente di lavoro inclusivo e accessibile.

La L. 68/99 incoraggia un approccio flessibile e mirato all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità, permettendo loro di contribuire attivamente alle attività aziendali in base alle loro capacità e preferenze individuali.

LA NOSTRA ESPERIENZA

Nel corso degli ultimi 15 anni, la nostra Cooperativa ha sviluppato internamente un'area totalmente dedicata all'attività di inserimento lavorativo di persone con svantaggio fisico e psichico all'interno delle aziende locali. Quest'inclusione non solo rappresenta un passo fondamentale verso la parità e la diversità sul luogo di lavoro, ma offre anche una prospettiva più ampia per la nostra società nel suo insieme.

Tuttavia, il nostro impegno non si limita a soddisfare i requisiti normativi, ma è guidato dalla consapevolezza che l'integrazione di queste persone non solo arricchisca il tessuto aziendale ma contribuisca anche al benessere collettivo. Inoltre, le aziende promuovono una cultura aziendale che accoglie la diversità, educando il personale a valorizzare le capacità individuali al di là delle limitazioni fisiche o psichiche.

La diversità sul posto di lavoro porta innovazione, creatività e un clima aziendale più inclusivo. Per il futuro, la Cooperativa sta guardando verso una maggiore collaborazione con il settore privato, per promuovere partnership e per sviluppare progetti e iniziative volte a migliorare ulteriormente l'inclusione lavorativa nel nostro territorio.



NAPOLEON

*Mortali e immortali
a cura di michele Sgarro*

Se avete già visto il nuovo lungometraggio, vi sarà più facile ricordare e apprezzare questo ambiguo e grande condottiero europeo: Napoleone Bonaparte.

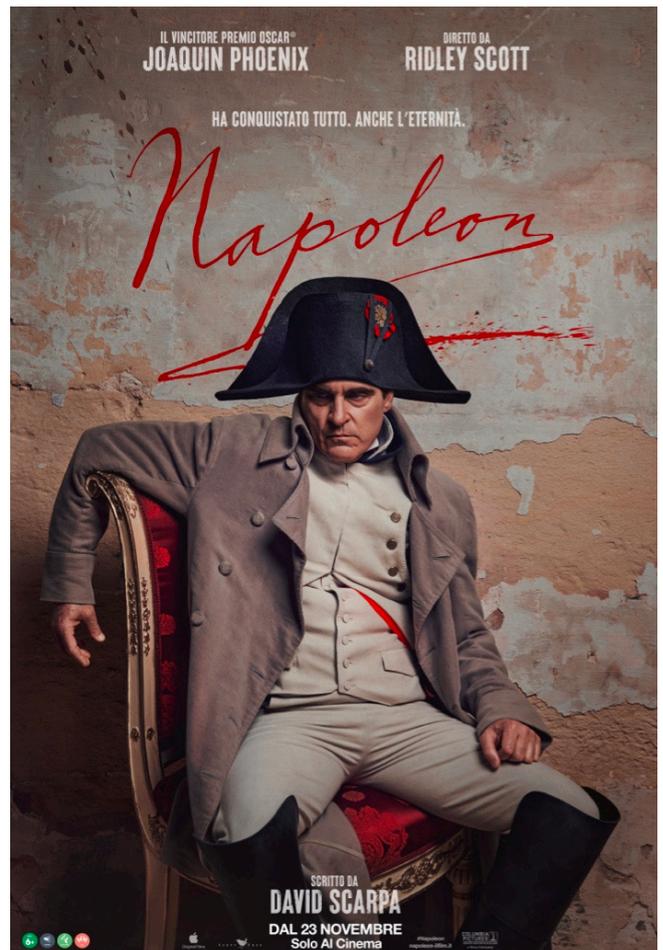
Io vorrei onorarlo, se così mi verrà concesso scrivere, partendo dalla fine e dalle sue grandi doti di militare. Non mi interessa il politico, perché di quello sapete già tutto, ovvero, è così incasinata la sua storia che ci si perderebbe nei meandri di mille complotti. Mi interessa l'uomo mortale, forse per renderlo ancor di più immortale: lui fecondò l'Europa che ancora oggi, a distanza di duecento anni, cerca una sua identità.

Userò appunti trafugati da Wikipedia, la mia segretaria particolare:

*«Ei fu. Siccome immobile,
dato il mortal sospiro,
stette la spoglia immemore
orba di tanto spiro,
così percossa, attonita
la terra al nunzio sta,»*

*«muta pensando all'ultima
ora dell'uom fatale;
né sa quando una simile
orma di pie' mortale
la sua cruenta polvere
a calpestar verrà.»*

(da Il cinque maggio di Alessandro Manzoni)



“ ...Impostagli dalla Camera la nuova abdicazione, sotto le pressioni del potente Fouché («Avrei dovuto farlo impiccare prima», sbottò Napoleone), egli dichiarò di immolarsi «in olocausto per la Francia» e chiese invano che venisse rispettata la sua volontà di porre sul trono all'età giusta suo figlio Napoleone II. Le forze nemiche, viceversa, entrarono a Parigi e rimisero sul trono Luigi XVIII. ”

Napoleone si rifugiò al castello di Malmaison, la vecchia casa dove aveva abitato con la prima moglie Giuseppina, morta da poco. La sua intenzione era di fuggire negli Stati Uniti, ma rifiutò di travestirsi come sarebbe stato necessario per sfuggire alla cattura, perché ciò avrebbe infamato il suo onore. Invece il 15 luglio 1815 Napoleone si arrese agli inglesi salendo a bordo della nave HMS Bellerophon. Condizione della consegna era la deportazione in Inghilterra o negli Stati Uniti, ove intendeva vivere soggetto al diritto comune e con lo status di privato cittadino; nel caso avesse ottenuto il permesso di soggiornare in America, le sue intenzioni erano quelle di diventare un famoso scienziato e studioso di fenomeni naturali, ma purtroppo le cose per lui andarono in modo totalmente diverso. Il capitano Maitland, in rappresentanza del principe reggente, arrestò Napoleone venendo in parte meno alla parola datagli: con la promessa di poter continuare a vivere in una semplice casetta di campagna in territorio inglese, Napoleone effettivamente venne accontentato ed ottenne un domicilio in territorio britannico; condotto dalla nave da battaglia HMS Northumberland, il 15 ottobre 1815 Napoleone venne sbarcato prigioniero ed esiliato a Sant'Elena, una piccola isola nel mezzo dell'oceano Atlantico, ancora oggi possedimento britannico, così remota e sperduta da rendere impossibile ogni tentativo di fuga.



L'ESILIO A SANT'ELENA E LA MORTE

Con un piccolo seguito di fedelissimi, Napoleone fu trasferito nel villaggio interno di Longwood, dove rimase fino al decesso.

Sull'isola Napoleone ebbe la libertà di muoversi a suo piacimento sebbene fosse costantemente sorvegliato a vista da un piccolo contingente militare inglese; anche se non subì alcun processo o condanna, l'ormai ex imperatore si trovò praticamente a scontare un ergastolo in un posto lontano e sconosciuto.

Napoleone dettò le sue memorie ed espresse il suo disprezzo per gli inglesi, personificati nell'odiosa figura del "carceriere" sir Hudson Lowe (che dal trattamento duro riservato a Napoleone non trasse alcun vantaggio per la sua carriera, anzi fu accusato di essere stato troppo severo nei confronti dell'imperatore francese). Sulla base dei suoi ricordi, espressi in lunghe conversazioni quasi quotidiane, il conte de Las Cases scrisse Il Memoriale di Sant'Elena e nella seconda metà dell'aprile 1821 redasse egli stesso le sue ultime volontà, e molte note a margine (per un totale di 40 pagine).

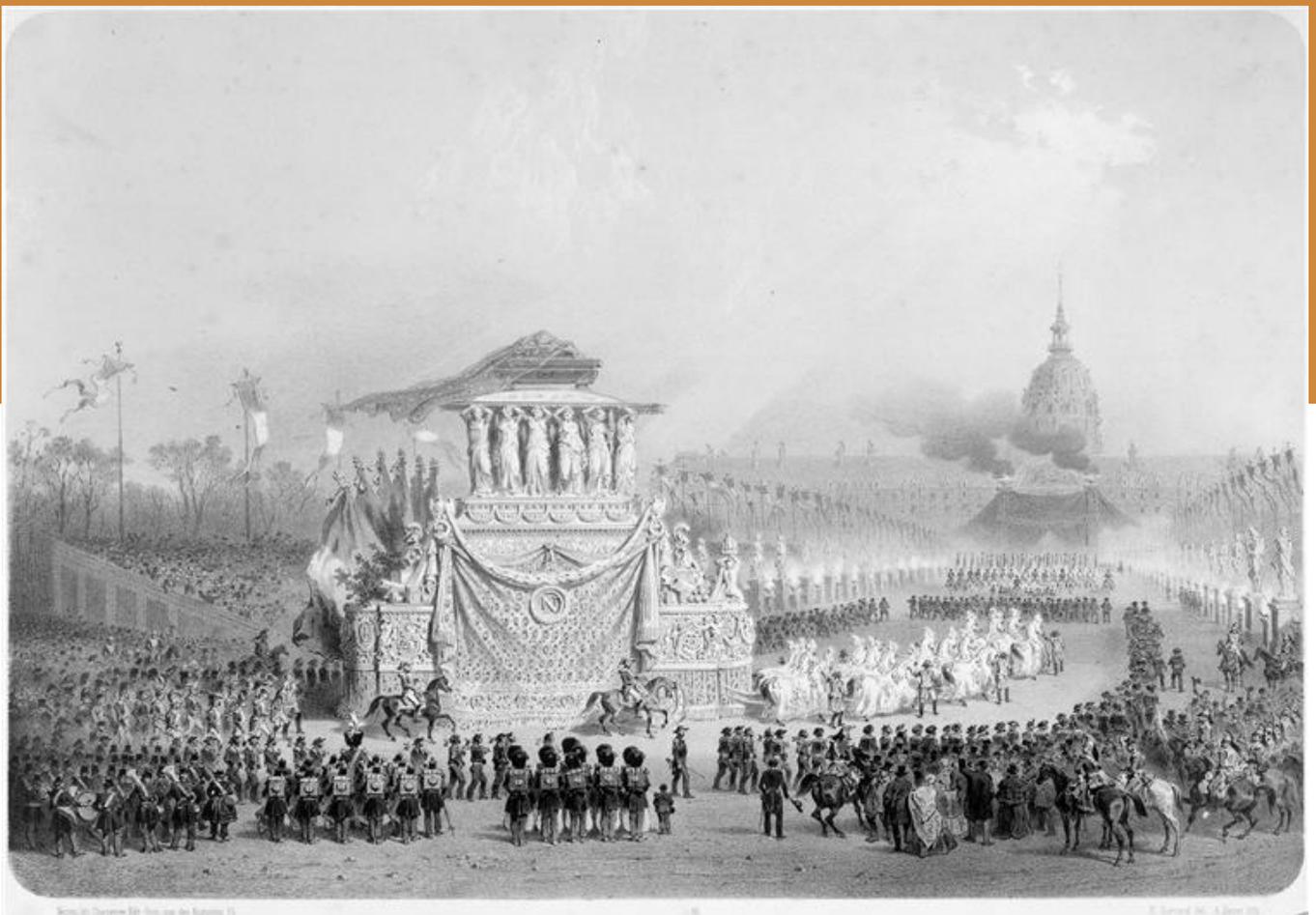
I dolori allo stomaco di cui già soffriva da tempo, acuitisi nel clima inospitale dell'isola e con il duro regime impostogli, lo condussero alla morte il 5 maggio 1821 alle ore 17:49. Le ultime parole di Napoleone furono Francia, esercito - capo dell'esercito - Giuseppina. Egli chiese di essere seppellito sulle sponde della Senna, ma fu invece seppellito a Sant'Elena, presso Sane Valley, come stabilito già l'anno prima dal governo inglese. Il governatore Lowe e i suoi uomini gli tributarono gli onori riservati ad un generale. L'autopsia accertò la causa di morte in un tumore dello stomaco.

Il 19 luglio 1821, alla notizia della morte di Napoleone, Alessandro Manzoni compose la celebre ode Il cinque maggio, che ebbe una forte risonanza in tutta Europa e fu tradotta in tedesco da Johann Wolfgang von Goethe.

IL SECONDO FUNERALE A PARIGI

Il corteo funebre di Napoleone a Parigi del 15 dicembre 1840.

Il 2 agosto 1830, nove anni dopo la morte di Napoleone, il re Carlo X di Borbone fu costretto ad abdicare e la corona venne concessa a Luigi Filippo d'Orléans, di idee più liberali. La statua dell'imperatore fu restaurata sulla colonna di Place Vendôme e vi furono richieste del rientro in patria delle spoglie mortali. Il figlio cadetto del re, il Principe di Joinville, venne incaricato di riportare le spoglie dell'imperatore in Francia e questi, dopo aver ottenuto il permesso dei britannici, diresse una spedizione a Sant'Elena per riportare la salma a Parigi. Il 15 ottobre 1840, per opera di una commissione - i cui membri erano il conte Philippe de Rohan-Chabot, Charles Alexander, il colonnello Hamelin Trelawny, il capitano William Wylde, il colonnello Charles Hodson, il segretario coloniale William Henry Seale, il comandante Edward Littlehales, il maresciallo Henri Gatien Bertrand, il generale Gaspard Gourgaud, il conte Emmanuel de Las Cases, il generale Jean Gabriel Marchand, Arthur Bertrand, i capitani Léonard Charner, Guyet e Doret, l'abate Félix Coquereau, due coristi, il medico Remi Guillard e alcuni ex domestici di Napoleone - venne riesumata la salma che si rivelò intatta, vestita nell'uniforme di colonnello dei Cacciatori della Guardia. Ricomposto il corpo in una bara di ebano, l'imperatore cominciò il suo viaggio di ritorno in Francia sulla Belle-Poule, arrivando a Cherbourg il 2



dicembre, salutato dalle salve di cannone del forte e delle navi militari presenti. Il 15 dicembre 1840 ebbe luogo il funerale solenne a Parigi, celebrato con tutti gli onori del rango imperiale. Disposto il feretro su di un carro trainato da 16 cavalli, scortato dai Marescialli di Francia Oudinot e Molitor, dall'ammiraglio Roussin e dal generale Bertrand, a cavallo, sui quattro lati, il corteo funebre passò sotto l'Arco di Trionfo, tra due file di insegne con l'aquila imperiale, salutato dalle salve di cannone e accolto dalla famiglia regnante in nome della Francia. Il generale Bertrand, che aveva fedelmente accompagnato Napoleone all'Elba e a Sant'Elena, venne incaricato dal re di porre la spada e il copricapo dell'imperatore sulla bara, ma non vi riuscì per l'emozione e fu sostituito dal generale Gourgaud. Più tardi, nel 1843, Giuseppe Bonaparte inviò il gran collare, il nastro, e le insegne della Legion d'onore che suo fratello aveva indossato.

LA TOMBA MONUMENTALE

La tomba di Napoleone nella chiesa di Saint-Louis des Invalides.

I resti di Napoleone riposano in un monumento posto in una cripta a cielo aperto ricavata nel pavimento della chiesa di Saint-Louis des Invalides a Parigi, esattamente sotto la cupola dorata. Il monumento,

concepito dall'architetto Louis Visconti, venne terminato nel 1861 e consiste in un grande sarcofago di porfido rosso della Finlandia, che contiene le sei bare entro cui è stato chiuso il corpo di Napoleone: dalla più interna alla più esterna abbiamo una bara in lamiera e poi una in mogano, due bare in piombo, una in ebano e l'ultima in legno di quercia. Intorno al sarcofago c'è un loggiato circolare decorato con enormi statue raffiguranti dodici Vittorie.

Il trasferimento dalla cappella di Saint-Jérôme, dove era stata deposta la salma nel 1840, alla cripta nella sala centrale della chiesa di Saint-Louis des Invalides venne effettuato con cerimonia non pubblica il 2 aprile 1861, alla presenza dell'imperatore Napoleone III. La maschera funebre è conservata invece presso l'Accademia degli Euteleti a San Miniato, in provincia di Pisa, città dalla quale la famiglia Bonaparte fa risalire le proprie origini. Il calco sull'originale venne eseguito dal medico corso Antommarchi e dal medico inglese Francis Burton. All'interno della cripta è presente anche la tomba del figlio di Napoleone, Napoleone Francesco, il cui corpo fu qui trasferito dalla Cripta dei Cappuccini di Vienna, dov'era sepolto come tutti i membri della casa d'Austria, da Adolf Hitler nel 1940, come dono al popolo di Francia dopo l'occupazione all'inizio della seconda guerra mondiale.

STORIE DI SUCCESSO

Fausto Scaroni

ABTech Solution
total solution as per your need

Il compito del SYSTEM INTEGRATOR è quello di assemblare e far dialogare impianti diversi tra di loro allo scopo di creare una nuova struttura funzionale che possa utilizzare sinergicamente le potenzialità degli impianti d'origine e creando quindi funzionalità originariamente non presenti. Gli integratori di sistemi possono lavorare in campi diversi, ma il termine è nato nel contesto delle tecnologie dell'informazione (abbreviato con IT dall'inglese information technology), dell'industria della difesa e dei media.



Fausto Scaroni

MACRO SETTORI DI COMPETENZA



Rilevazione
Presenze



Elettronica
Embedded



Controllo
Accessi



Consulenza 4.0



Gestione
Chiavi



Smart Card, Key
Card & Tag Rfid

RILEVAZIONE PRESENZE

Un'ampia gamma di prodotti integrati: terminali di rilevazione presenze fissi, mobili e touch screen, lettori badge e timbracartellini per una gestione del personale completa, modulare e smart.

CONTROLLO ACCESSI

Un sistema di controllo accessi ha una doppia valenza: da un lato proteggere i beni aziendali; dall'altro un sistema di controllo degli accessi deve rispondere ai criteri di sicurezza aziendale al fine di garantire il completo controllo della situazione in caso di emergenza.



GESTIONE CHIAVI

Ogni chiave è bloccata da un dispositivo elettromeccanico che ne consente il prelievo solo alle persone autorizzate dopo che queste si sono identificate e sono state riconosciute dal sistema tramite dispositivo d'identificazione integrato (lettore di prossimità, magnetico, a codice, biometrico...)

CONSULENZA 4.0

Una consulenza specifica per le imprese che si avvicinano, o hanno già iniziato ad intraprendere, un percorso di crescita 4.0

ELETTRONICA EMBEDDED

Sistemi elettronici con componenti Hardware e interfacce Software dedicate per ottenere un prodotto unico e innovativo partendo da un'idea o un progetto

SMART CARD, KEY CARD & TAG RFID



Fornitura di tessere tecnologiche utilizzate nel settore Hospitality come card a banda magnetica, chip card e card contactless rfid.

Tessere in PVC ed in materiale ecosostenibile per l'identificazione automatica ed il tracciamento

Panetùn o Panetòn *lievitazione naturale*

Il panettone (in lombardo panetùn o panetòn AFI: /panaˈto(η)/, /panaˈtu(η)/ , /paneˈtu(η)/ o /paniˈtu(η)/) è un tipo italiano di pane dolce e torta alla frutta, originario di Milano, solitamente preparato e gustato in occasione del periodo natalizio nell'Europa occidentale, meridionale e sud-orientale, ma anche in Sud America, Eritrea, Australia, Stati Uniti e Canada.

LE SUE ORIGINI?

Benché sviluppato nella sua forma contemporanea nella prima metà del Novecento, il panettone è un alimento di antiche e umili origini che talvolta sfumano nella leggenda. Si presume che gli antecedenti del dolce, molto diversi da come si presenta oggi, fossero delle focacce basse con uva sultanina all'interno dell'impasto.

ESISTONO SOSTANZIALMENTE DUE STORIE RINASCIMENTALI, PRESUMIBILMENTE FANTASIOSE, CHE DESCRIVONO LE ORIGINI DEL DOLCE:

Una parla di un certo messer Ulivo degli Atellani, falconiere, di famiglia originaria di Atella, in Basilicata, che abitava nella Contrada delle Grazie a Milano. Innamorato di Algisa, bellissima figlia di un fornaio, si fece assumere dal padre di lei come garzone e, per incrementare le vendite, provò a inventare un dolce: con la migliore farina del mulino impastò uova, burro, miele e uva sultanina. Poi infornò. Fu un successo strabiliante, tutti vollero assaggiare il nuovo pane e qualche tempo dopo i due giovani innamorati si sposarono e vissero felici e contenti..

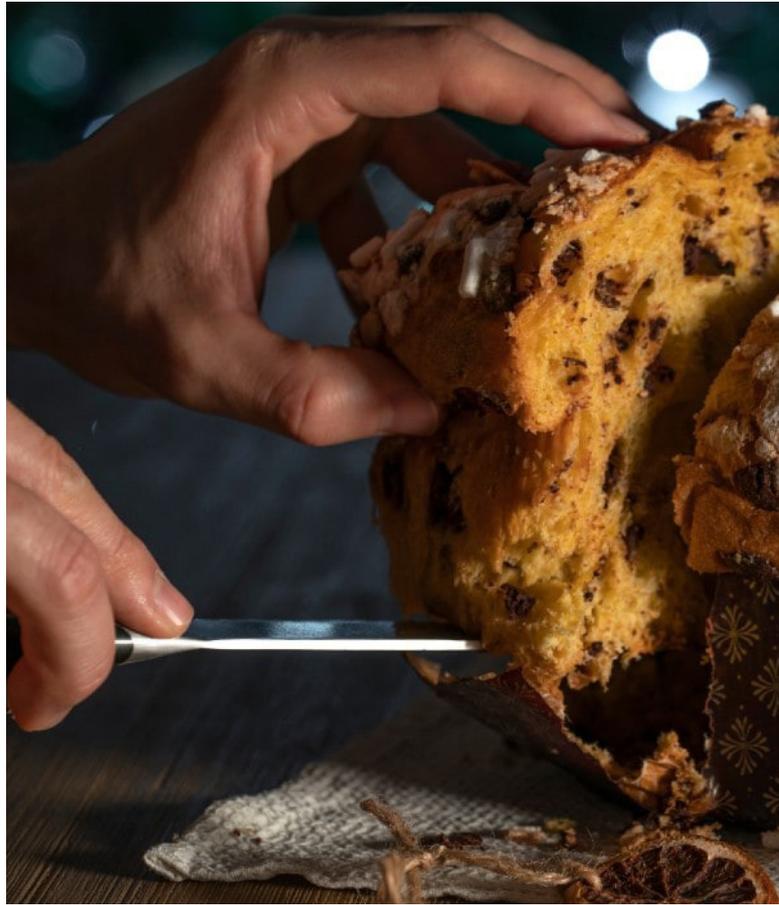
L'altra narra di un cuoco al servizio di Ludovico il Moro, incaricato di preparare un sontuoso pranzo di Natale a cui erano stati invitati molti nobili del circondario.



A cura di Michele Sgarro,
Socio Illy Shop

Il dolce, dimenticato per errore nel forno, quasi si carbonizzò. Vista la disperazione del cuoco, Toni, un piccolo sguattero, propose una soluzione: «Con quanto è rimasto in dispensa – un po' di farina, burro, uova, della scorza di cedro e qualche uvetta – stamani ho cucinato questo dolce. Se non avete altro, potete portarlo in tavola». Il cuoco acconsentì e, tremante, si mise dietro una tenda a spiare la reazione degli ospiti. Tutti furono entusiasti e al duca, che voleva conoscere il nome di quella prelibatezza, il cuoco rivelò il segreto: «L'è 'l pan dal Tögn». Da allora è il "pane di Tögn", ossia il "panettone".





Pietro Verri, però, nella sua Storia di Milano, narra di un'antica consuetudine che nel IX secolo animava le feste cristiane legate al territorio milanese: "Il giorno del Santo Natale i padri di famiglia distribuivano, sin d'allora, i denari; acciò tutti potessero divertirsi giuocando. Si usavano in quei giorni dei pani grandi; e si ponevano sulla mensa anitre e carni di maiale; come anche oggidi il popolo costuma di fare."

La più antica, e certa, attestazione di "pani grossi" prodotti con burro, uvetta e spezie si trova in un registro delle spese del collegio borromeo di pavia risalente al 1599: il 23 dicembre di quell'anno, nell'elenco delle portate previste per il pranzo di natale, compaiono anche le spese per cinque libbre di burro, due libbre di uvetta e tre once di spezie date al prestinaro per confezionare tredici "pani grossi" da donare ai collegiali il giorno di natale.

La prima ricetta stampata del panettone compare nella terza edizione del 1853 del Nuovo cuoco milanese economico di Giovanni Felice Luraschi (Pasta per far panatoni).

Concludendo e augurandovi la possibilità di mangiarne e assaggiare più di un tipo, si sappia che il panettone come lo conosciamo oggi (alto, soffice, guarnito di canditi e uva sultanina) nasce nel 1919 dalla mente di Angelo Motta, detentore dell'omonima azienda.

Giuseppe Ciocca (1867–1950), pasticcere considerato il massimo esperto di panettoni della sua epoca, elogiava l'alimento e lo riteneva «il dolce più caratteristico d'Italia, insieme al risotto collo zafferano, tanto da costituire i due poli estremi della pacchianeria paneropolitana (...) Andate in qualsiasi città del mondo – vecchio e nuovo – e troverete che il panettone troneggia tra i grossi pezzi della pasticceria dolciaria.» Sempre secondo Ciocca:

«Il panettone esercita un fascino portentoso di golosità, non solo sui bambini, ma sulla fanciulla vezzosa, sulla donna galante e capricciosa, sulla signora matura e grave, sull'uomo rude, insomma su tutti.»

Il poeta Pastori, uno dei più apprezzati poeti milanesi del '900, cita questo tipo di panettone in una delle sue poesie del 1945.



L'alimento, divenuto il dolce di Natale per eccellenza in Italia, è tutelato dal 2005 da un disciplinare, che ne specifica gli ingredienti e le percentuali minime per poter essere definito tale.

Il panettone tradizionale ha una forma a cupola, che si estende da una base cilindrica ed è solitamente alta circa 12–15 cm (4,7–5,9 pollici) per un panettone del peso di 1 kg (2,2 libbre). Possono essere utilizzate altre basi, come ad esempio un ottagono, oppure un tronco con sezione a stella più comune al pandoro. Viene prodotto durante un lungo processo che prevede la stagionatura dell'impasto, che è acido, simile al lievito madre. Il solo processo di lievitazione richiede diversi giorni, conferendo alla torta le sue caratteristiche distintive. Contiene canditi di arancia, cedro e scorza di limone, così come l'uvetta, che viene aggiunta secca e non ammollata. Viene servito a spicchi, tagliato verticalmente, e accompagnato da bevande calde dolci o da un vino dolce, come l'Asti o il Moscato d'Asti. In alcune regioni d'Italia viene servito con crema al mascarpone, una crema ottenuta unendo uova, mascarpone e un liquore dolce. Sono disponibili altre varianti, come il panettone semplice o con cioccolato.



FESTA DI CHIUSURA CLUB ANNO 2022/23

14 Luglio 2023





SPECIALE SOCI

Alcuni soci si raccontano

Fabio Manna AMMINISTRATORE ILS SRL

La ILS srl, società di servizi, nasce nel 2002 da una mia esigenza di potermi presentare alle aziende come un vero consulente tecnico super parte.

Da molti anni, analizzo i processi produttivi di aziende e con la mia visione cerco di dare una mano alla proprietà per semplificare e/o modernizzare parte o tutto del processo produttivo.

La mia expertise inizia nel settore logistico piazzali e magazzini circa 30 anni fa per poi approdare per esigenze di mercato, nel mondo produttivo e nello specifico nel settore food.

La mia peculiare funzione è di analizzare fisicamente sul posto l'attività in questione e cercare in breve tempo di fornire una relazione all'imprenditore che vive questa criticità quotidianamente.

Tutta l'analisi, con un progetto di sintesi, è consegnata al cliente senza alcun costo in prima battuta. In un secondo step, sarà l'imprenditore a dare mandato alla ILS srl per mettere in atto il percorso descritto nello studio.

Oggi la ILS si avvale di tantissime figure professionali specializzate in più campi, ovviamente selezionati nel corso del tempo.

Sono tutti professionisti pronti ad investire risorse e tempo per poter rispondere alle esigenze dell'imprenditore nel più breve tempo possibile.



Il cliente tipo della ILS è certamente la media e piccola impresa, dove regna la governance del fondatore o della seconda generazione e molto spesso sono quest'ultimi che vivono quotidianamente i processi produttivi.

La ILS srl fa parte dell'associazione culturale I performance Club, come socio storico.

In questo club si valorizza e si sviluppano tantissime idee e contatti che creano per tutti il vero valore della conoscenza.

Credo personalmente nel sviluppare fronte comune per migliorare le proprie capacità ma soprattutto per superare periodi difficili come quelli che stiamo vivendo.

Mail info@ilsgroup.it

Cinzia Crestani del GRUPPO PIRAMIS

Sono Cinzia Crestani, prima consulente commerciale del GRUPPO PIRAMIS, nato nel 2002 a Montichiari (BS).

Fin da subito ho compreso e sposato la vision e la mission di questa realtà che, in collaborazione con VODAFONE, il più grande operatore di telecomunicazioni al mondo, in 19 anni ha raggiunto importanti traguardi, grazie ad una copertura radicata con 38 sedi sul territorio italiano e alla presenza costante su tutti i propri clienti, oltre 52.000, con una crescita attuale di oltre 9.000 nuovi clienti business all'anno.

Passione, capacità di ascoltare le esigenze del mercato e molta cura dei propri Clienti, sono alcune delle caratteristiche nel DNA di PiramisGroup.

Valori che mi hanno permesso di portare ai miei Clienti le soluzioni più indicate, per comunicare sempre al meglio, con un rapporto duraturo nel tempo, in modo da creare quel legame di continuità e di collaborazione necessari, affinché l'ambito delle Telecomunicazioni non sia per l'Azienda un problema, bensì un'opportunità per farla crescere, sfruttando le potenzialità dei servizi digitali, della telefonia fissa, mobile, connettività e molto altro!

Dopo 10 anni di tale consulenza, sentivo la necessità di un'integrazione generazionale, così mia figlia Sharon Olivares, dopo essersi laureata, si è unita a me, scegliendo, nel 2012, di seguire insieme i nostri Clienti, in modo da poter dare loro un maggior ausilio e gestendo pure l'importante progetto Vodafone Global Enterprise: la divisione Vodafone dedicata alle realtà multinazionali. Un unico fornitore globale, con cui condividere una strategia chiara e centralizzata, per la gestione delle proprie TLC.

PiramisGroup, grazie ai risultati ottenuti sul campo, è orgogliosa di essere la prima agenzia in Italia per Vodafone business, (più servizi attinenti), con 10 società, di cui 9 imprenditoriali ed una Onlus.

Nel 2010 è stata insignita del prestigioso riconoscimento di Vodafone Excellent Partner Platinum.

Nel 2014 riceve il mandato, unico in Italia, di Vodafone Global Enterprise.

Nel 2016 riceve il mandato da Vodafone per la gestione delle Pubbliche Amministrazioni, che ha



Cinzia Crestani | Sharon Olivares
Vodafone Global Certified



"Il tuo consulente presente!"

portato a siglare importanti contratti con aziende socio-sanitarie e grandi Comuni.

Nel 2017 nascono Maverick e KaskoMobile: noleggio e garanzia per qualsiasi tipo di dispositivi Hi-tech, Smartphone, Tablet, PC, Notebook, Laptop, Monitor, Stampanti, Domotica, Televisori, Proiettori, IOT e molto altro.

Nel 2019 e 2020 riceve il riconoscimento da Le Fonti Awards, in qualità di Eccellenza dell'anno, in Innovazione e Leadership Consulenza Telecomunicazioni.

Tutto questo rappresenta sicuramente un'importante garanzia per qualsiasi Azienda e, Sharon ed io, siamo orgogliose di trasferire questa certezza, associata al nostro bagaglio di esperienza, per portare i maggior benefici, con trasparenza e continuità, a qualunque Impresa lavorativa.

cinzia.crestani@piramisgroup.com

Claudio Gaetarelli per LA MERIDIANA

La nostra azienda agricola si trova a Puegnago del Garda ma ha due anime: una in Valtenesi e una in Lugana, 12 ettari di vigneti e 7 ettari di oliveti sulle colline moreniche mitigate dal nostro Lago di Garda.

Perché La Meridiana?

Oltre all'uva qual è l'ingrediente principale per ottenere un buon vino?...Il TEMPO!!

E qual è il più antico strumento per misurarlo ricordandoci le tradizioni del passato?...

LA MERIDIANA! Ecco perché l'abbiamo fatta diventare il nostro simbolo.

Siamo vignaioli e olivicoltori da 4 generazioni sempre a conduzione familiare; i fratelli Augusto e Fulvio Leali appartenenti alla seconda generazione hanno ceduto il passo ai rispettivi figli, Fabio e Roberto, coadiuvati da Katia e Mattia, moglie e figlio di Fabio, che partecipano attivamente sia in campagna che in cantina.

Lavoriamo le nostre terre con passione e dedizione per produrre vini genuini e di qualità, per questo motivo dal 2016 abbiamo deciso di convertire la nostra azienda in biologico.

La cornice del Lago di Garda, considerata il Mediterraneo delle Alpi, è la zona di coltivazione dei nostri vigneti, proprio per questo straordinario microclima, un terroir perfetto che dona ai nostri vini profumi e sentori unici.



LA MERIDIANA

IL GABBIANO è una Cooperativa Sociale senza scopo di lucro che, già dalla sua Fondazione circa 30 anni fa, persegue l'interesse della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini.

Realizza i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, sanitari ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di minori, disabili fisici, psichici e sensoriali, anziani, malati in fase terminale e altre categorie di soggetti che necessitano nel corso della loro vita di interventi mirati al soddisfacimento di bisogni di assistenza, socializzazione, cura e riabilitazione.

Nel 2007, nasce GABBIANOLAVORO, per offrire possibilità di lavoro e un concreto miglioramento della qualità di vita agli utenti dei suoi servizi, allargando il raggio d'azione sul territorio, creando collaborazioni con Enti Pubblici e Clienti Privati al fine di inserire personale svantaggiato e con invalidità, ai sensi della L.68/99 cercando ogni giorno di coniugare solidarietà, sostenibilità e sviluppo, attraverso percorsi di formazione, di accompagnamento e di inserimento, in una logica di tipo imprenditoriale; il 21 dicembre 2021 è avvenuta la fusione per incorporazione della Cooperativa "Gabbiano Lavoro" nella Cooperativa "Il Gabbiano" permettendo a quest'ultima di eseguire anche l'attività di inserimento lavorativo.

INSERIMENTO LAVORATIVO

L'ex art. 14 del D. Lgs. 276/2003 (decreto attuativo della Legge Biagi) è uno strumento attraverso il quale è possibile assolvere all'obbligo di collocamento mirato di persone svantaggiate.

La Cooperativa, per prima in provincia di Brescia, ha stipulato convenzioni con Aziende private, assumendo per conto loro la persona disabile, che svolge il lavoro pattuito. L'azienda commissiona alla Cooperativa una commessa di lavoro della durata minima di 12 mesi.

La legge 68/99 stabilisce che le aziende con più di 15 dipendenti debbano assumere almeno un lavoratore appartenente alle categorie protette. Essa contempla un crescendo di tali assunzioni, direttamente proporzionale all'aumento dei dipendenti. Da 15 a 35 dipendenti è prevista l'assunzione di una persona



disabile, dai 36 ai 50 di 2 lavoratori, da 51 a 150 in una percentuale del 7% più uno e così via; è quindi di imprescindibile capire quanti lavoratori disabili l'azienda sia tenuta ad assumere. Per farlo, va tenuto conto della percentuale, calcolando che vanno inseriti tutti lavoratori subordinati (compresi quelli con contratto a tempo determinato fino a 9 mesi) con alcune eccezioni (lavoratori tramite cooperative, i dirigenti, ecc.)

Le categorie di soggetti svantaggiati inseribili al lavoro secondo l'Art. 4 L. 381/91 sono:

- invalidi fisici, psichici o sensoriali – normativa specifica di inserimento lavorativo: Legge 68/99;
- ex degenti di istituti psichiatrici; soggetti in trattamento psichiatrico;
- dipendenze in trattamento (da alcool, da sostanze, da gioco compulsivo);
- minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare;
- le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai sensi dell'art. 21 l. 354/75

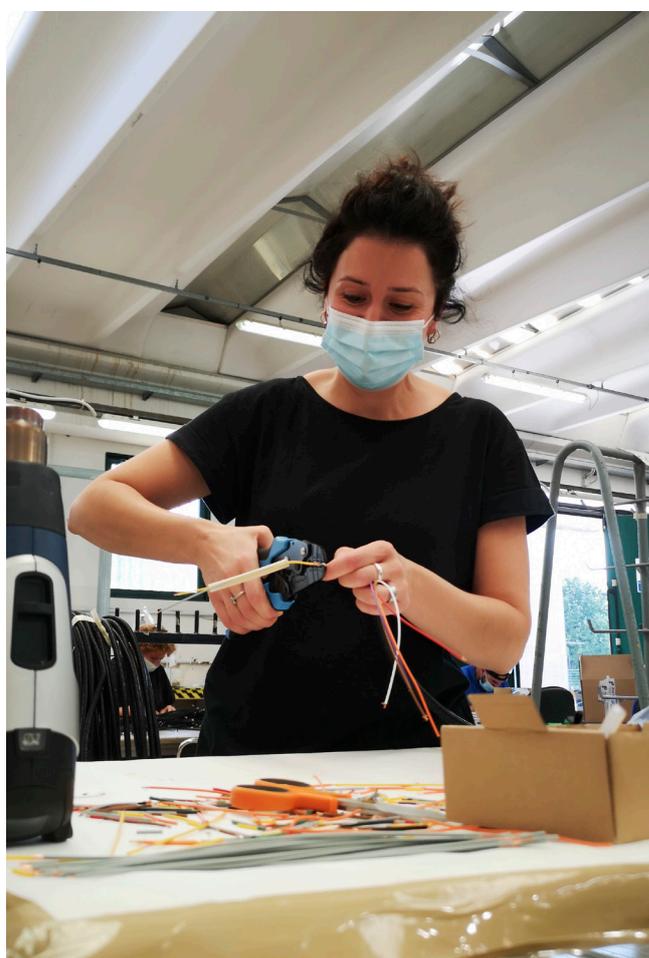
Per gli invalidi fisici, psichici e sensoriali vale il verbale della commissione di invalidità che accerta uno stato di inabilità superiore al 45%; per gli ex degenti in istituti psichiatrici e i soggetti in trattamento psichiatrico occorre un certificato dell'ASL rilasciato dallo specialista competente; per i tossicodipendenti ed alcoolisti il certificato deve essere rilasciato dai servizi competenti (SERT o NOA); per i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare è necessario un provvedimento della Pubblica Amministrazione competente; per i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione la documentazione e certificazione necessaria deve essere rilasciata dai competenti servizi dell'amministrazione della giustizia.

Le attività per le quali la Cooperativa può inserire personale svantaggiato

IL GABBIANO opera in diversi settori produttivi, dalle pulizie civili e industriali al settore manifatturiero (materiali plastici e metallici), dalla gestione di attività amministrative come front-office e call-center a servizi per la ristorazione, dai servizi di pulizia alla gestione di lavanderie in Residenze Sanitarie Assistenziali.

Il campo delle attività è ampio e variegato e offre possibilità diversificate per l'inserimento di persone svantaggiate. La Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, le attività e le lavorazioni concordate. Inoltre IL GABBIANO offre soluzioni personalizzate capaci di coordinare efficacemente le molteplici attività in cui il personale con invalidità può essere impiegato.

La Cooperativa opera principalmente nella provincia di Brescia e Cremona.



Nel mondo sconfinato del marketing è sempre più difficile capire “chi fa che cosa” e “perché”; quante e quali figure servono per mettere in pista un progetto efficace. Un team come il nostro nasce da un’esigenza: mettere in chiaro tutti questi aspetti.

Da una parte assistiamo all’espandersi delle agenzie di comunicazione tradizionali in galassie di servizi che spesso non riescono a controllare, dall’altra vediamo aziende sommerse da proposte “creative”, che appagano l’occhio, ma poco performanti. Fra questi pianeti che si allontanano sempre di più, sbocciamo noi: Clickevia, da “Click...e via!”. Un nome che dà l’idea di semplicità, concretezza bresciana, ragionevolezza; perché quando si parla di “budget” è fondamentale pensarci molto bene.

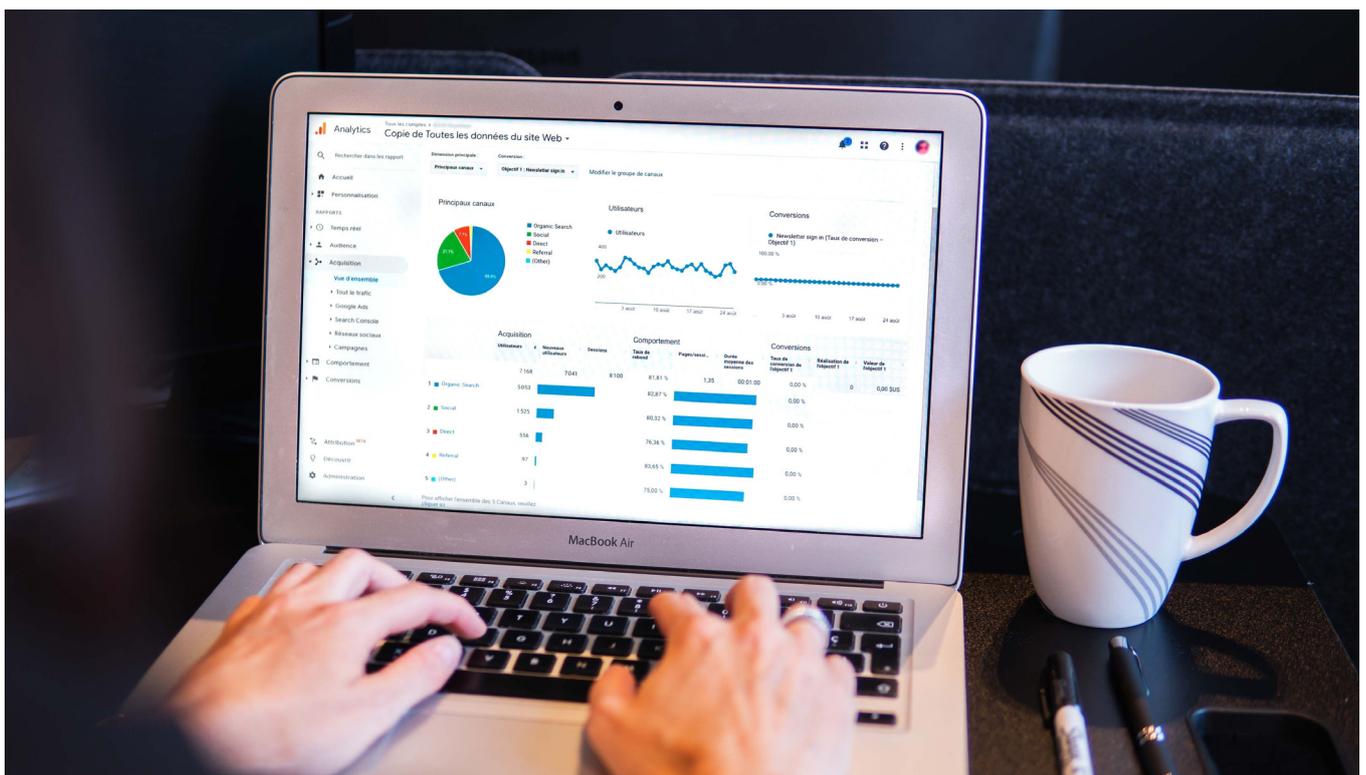
Orchestriamo i più importanti strumenti di web marketing con la strategia; troviamo un compromesso fra la capacità di investimento dei clienti con la loro voglia di crescere.



Intendiamoci, tutto può funzionare e tutto si può fare: l’uomo sandwich per strada, gli elicotteri che sventolano il tuo nome, Gabibbo che parla di te... tutto. Per la nostra esperienza però, prima viene la progettazione. Ponderare le azioni è fondamentale, come in una ripida scalata. Togliere la pubblicità dalle mani dei “creativi vecchio stile” è stato doloroso, ma necessario. Gliela restituiamo solo dopo aver rimesso al primo posto gli obiettivi aziendali che una PMI può avere.

Ora, senza tanti giri di parole, ti lasciamo un elenco dei nostri servizi. Se ti va, puoi scriverci per una prima consulenza gratuita.

- **SEO avanzata: per scalare l’Olimpo di Google.**
- **Marketing Digitale Funzionale: tutti gli strumenti del web a disposizione del tuo piano di marketing**
- **Siti web “classici” ma non banali**
- **Social Media Management: le strategie migliori espandere la notorietà della tua azienda**
- **E – Commerce e marketing automation**





Melania e Carmine Esposito PER IL SOC. COOP. SPA

Vorrei inizialmente sottolineare che ci sono tante realtà come le nostre o meglio che hanno uno statuto simile però sono lontane anni luce dalla nostra Mission.

La IL Soc. Coop. è realmente una società di produzione lavoro, prendiamo appalti in piena autonomia con rischio di impresa.

Cosa vuol dire?

Vuol dire, semplificando, che il committente o cliente non dovrà più pensare alla gestione del personale, non dovrà più pensare alla performance e non dovrà più pensare ad avere sorprese di costi fissi e variabili. Bensì avrà un costo certo in base alla produzione e potrà badggettare, avrà un vero partner che in caso di incrementi produttivi ed investimenti sarà pronto ad essere al suo fianco.

Mi presento, mi chiamo Melania Esposito e sono il presidente della società cooperativa, nata nel 2012 con la voglia di creare valore per le aziende e sviluppare posti di lavoro seri e continuativi.

Oggi siamo una realtà media piccola con circa 100 dipendenti tutti a CCNL che opera su tre provincie, ma rientriamo in una vera rete di sviluppo commerciale su più canali e territori.

Siamo predisposti a sfide interessanti, ma soprattutto pronti a poter mallezare di responsabilità, risorse e tempo gli imprenditori che certamente desiderano avere costi certi, imprenditori che vogliono poter destinare il proprio tempo al vero "core business" ovvero: ricerca - sviluppo e commerciale.

Facciamo parte anche noi del club IpC come soci storici, crediamo nella condivisione, crediamo nella cooperazione. È essenziale fare rete soprattutto di questi tempi.

Per informazioni mail: acquisti@coopil.it



Melania Esposito presidente IL Soc. Coop.



*Carmine Esposito Vice presidente
IL Soc. Coop.*

Umberto Rossi CENTRO UFFICIO

Chi siamo:

Azienda costituita il 13/11/1990 Umberto Rossi attuale Legale rappresentante, dopo un'esperienza maturata per oltre 20 anni nella fornitura ed assistenza di prodotti per l'ufficio, in collaborazione con un team di tecnici altrettanto esperti, decide di costituire l'attuale azienda "Centro Ufficio s.n.c."

L'azienda ha seguito poi le evoluzioni tecnologiche del settore creando un team di professionisti in grado di seguire i propri clienti in tutte le problematiche relative all'Office Automation.

Cosa facciamo:

Ci occupiamo della Vendita / noleggio e assistenza di soluzioni informatiche, Programmi di gestione aziendale, soluzioni personalizzate, Sistemi Multifunzioni e stampanti laser, registratori di cassa, cablaggio e realizzazione reti, server e sicurezza informatica, consumabili.

La nostra esperienza maturata sul campo ci permette di analizzare le problematiche del cliente al fine di fornire una consulenza completa e proporre le apparecchiature più adatte.

Siamo partner dei più importanti produttori del settore tra cui KYOCERA – EPSON – CUSTOM/FASY - ZYXEL – Olivetti - Microsoft

La nuova tecnologia per una stampa ecosostenibile. La Stampa a Freddo

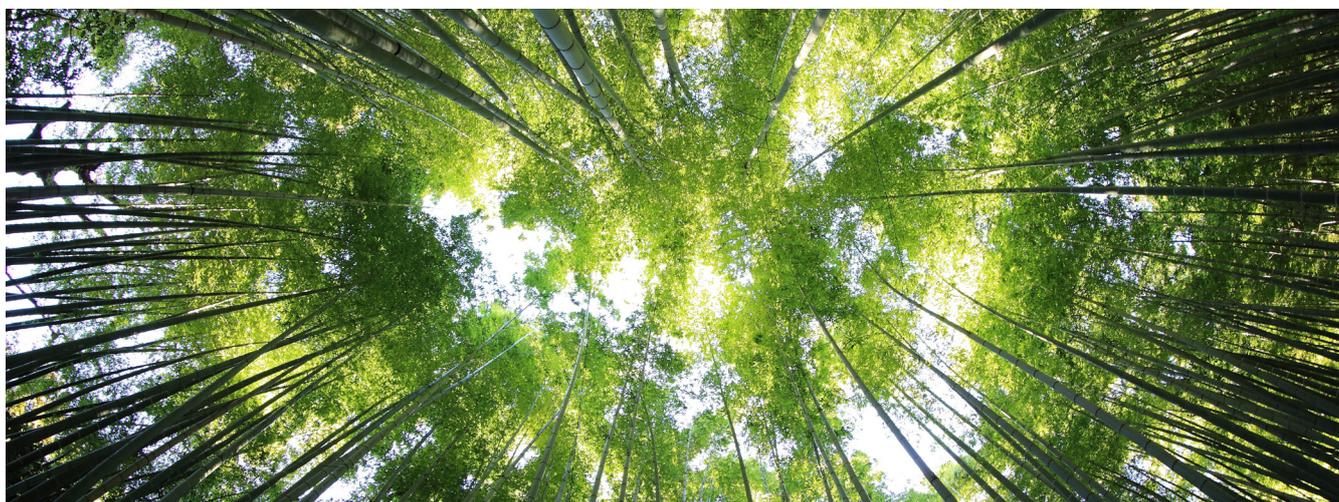
Non possiamo sfuggire al fatto che stiamo vivendo una crisi climatica globale. A meno che le cose non cambino, presto assisteremo ad alcuni radicali cambiamenti negli ecosistemi del pianeta. Ma c'è una



cosa che possiamo fare: cambiare il nostro modo di consumare energia

Bruciare combustibili fossili per creare elettricità produce grandi quantità di CO2. È arrivato il momento di agire, come aziende e a livello personale, per risparmiare energia e iniziare a utilizzare fonti rinnovabili. Fare una scelta sostenibile è un dovere, non un optional.

È ora di CONTRASTARE IL RISCALDAMENTO GLOBALE. Passa alla stampa a freddo per ridurre i consumi energetici. Anche un piccolo cambiamento nelle tue scelte di stampa può fare la differenza. Se ciascuno di noi farà la propria parte con un piccolo cambiamento, l'impatto positivo sul pianeta può essere significativo. Una pagina alla volta, insieme possiamo cambiare la storia.



Peroni Gunnar per FRANCEHOPITAL

SPECIALE SOCI

Francehopital è la storia di tre generazioni di uomini che hanno creato, sviluppato e trasformato negli ultimi decenni la struttura originaria di una piccola società commerciale fondata nel 1948 in una azienda internazionale nel settore della sanità, producendo articoli complessi per clienti esigenti e servendo oltre 80 paesi nel mondo.

I prodotti di FH sono ricchi e variegati, a seconda della loro funzione: dai carrelli di reparto (distribuzione dei farmaci, cambio biancheria al letto e igiene del paziente, carrelli di emergenza, ecc.) alle attrezzature in acciaio inossidabile per le sale operatorie, dalle colonne di trasporto a diversi sistemi di scaffalature e armadi.

Un'ampia offerta che continua a crescere ancora oggi, con molte innovazioni.

FH offre soluzioni complete per ottimizzare i flussi e la movimentazione di:

- Biancheria
- Farmaci
- Dispositivi medico-chirurgici
- Materiale economale
- Rifiuti

In modo completo, garantendo efficienza ed organizzazione.



Competenza, professionalità, puntualità:
promuovi la sicurezza all'interno della tua
azienda.

P.C.S. Informatica Srl nasce da un progetto condiviso dei soci fondatori che, con oltre 25 anni di esperienza garantiscono alta efficienza a piccole e medie imprese, con personale qualificato e certificato, in grado di risolvere tempestivamente qualsiasi problema informatico.

L'azienda si propone come punto di riferimento per fornire tutto il supporto necessario alla risoluzione di problemi tecnici e scientifici, che richiedono lo studio e l'analisi di programmi operativi. Un'assistenza rapida e precisa permette, a chi utilizza i mezzi informatici per il proprio lavoro, un notevole risparmio di tempo e di denaro.

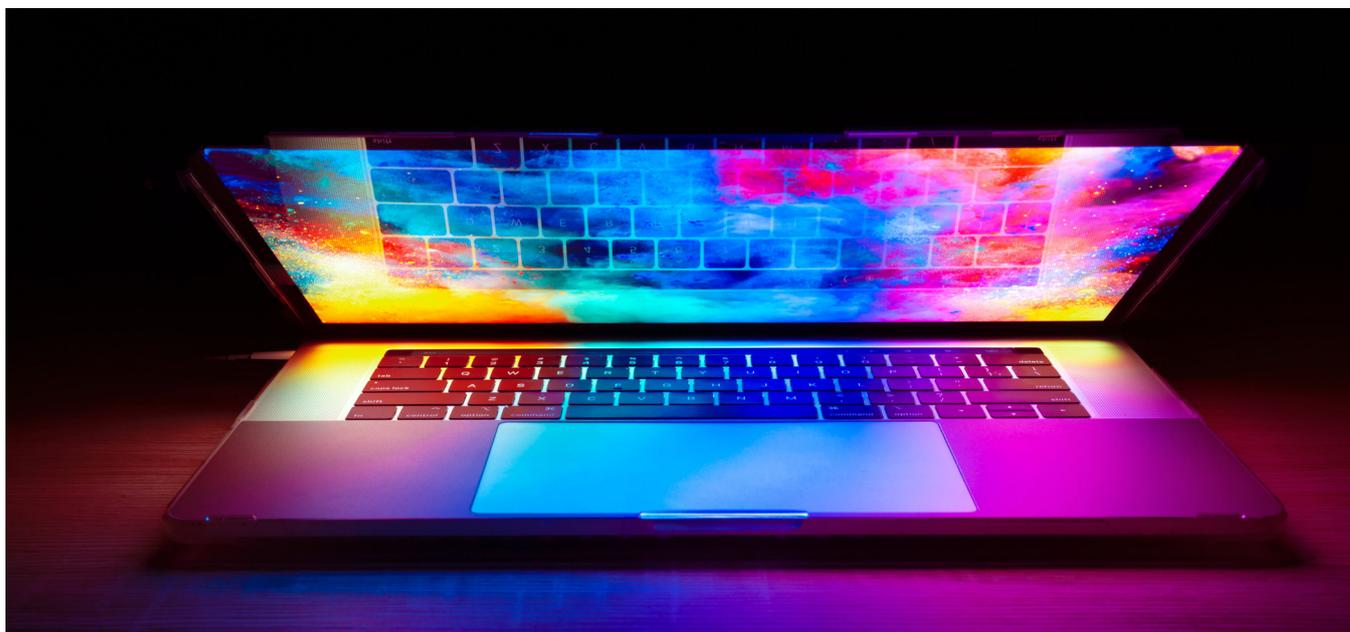
In caso di guasti o di cattivo funzionamento del sistema, un intervento rapido e risolutivo mette l'utente in condizione di riprendere velocemente il lavoro, con minor danno per l'azienda.

Il nostro obiettivo principale è quello di instaurare con i nostri clienti un vero e proprio rapporto di collaborazione, per constatare che il sistema informatico acquisito sia progettato esattamente per rispondere alle esigenze, determinando così un incremento della capacità operativa e commerciale dell'azienda.



CERTIFICAZIONI

Le certificazioni in nostro possesso attestano la nostra competenza e professionalità nella scelta e nella installazione di hardware e software specifici per le reti aziendali per offrirvi un servizio sempre aggiornato e puntuale.



La Ditta Tekno Soluzioni opera nel settore edile e delle finiture d'interni con una presenza costante divenuta per molti "punto di riferimento", un global office professionale, capace di fornire un servizio completo e accurato.

Una ditta che, grazie alla propria dinamicità e alla collaborazione professionale, con importanti produttori di materiali e arredi, riesce ad essere competitiva sia nei settori piccoli, intermedi e nella grande distribuzione, garantendo sempre un rapporto qualità-prezzo ottimale in tutte le situazioni.

Disponibilità e serietà fanno della ditta un punto di riferimento concreto, anche per la capacità di intercettare le naturali richieste della propria clientela, reinterpretandole e applicandole ai vari elementi che vanno a comporre il lungo tragitto che porta un'idea a trasformarsi in progetto e poi in applicazione pratica.

COSTRUZIONE A SECCO PER ESTERNO

L'impiego di questo materiale si presta a svariati utilizzi: murature perimetrali, elementi decorativi, rivestimenti di facciate e realizzazioni edilizie di ogni genere. Le lastre utilizzate sono leggere, resistenti all'acqua e all'umidità, contribuendo così ad una maggiore sostenibilità e libertà di progettazione.

ARREDAMENTO PER UFFICI E NEGOZI

Fondamentale, per un lancio o un restyling della propria area vendite e di tutte le parti pubbliche della propria attività, è rivolgersi e affidarsi a mani esperte e professionali. I materiali messi a disposizione, consentono di esaltare tutti gli spazi, anche i più angusti, recuperando anche minime porzioni di superficie, per non lasciare nulla al caso e consentire anche ai piccoli punti vendita la maggiore visibilità possibile.

IMPIANTI TECNOLOGICI

L'impiantistica negli ultimi anni è diventata fondamentale di modernità, con una particolare attenzione al contenimento energetico, fulcro fondamentale nella progettazione degli impianti. Oltre ai sistemi tradizionali, si apre un ventaglio di soluzioni alternative che a tutt'oggi fanno la differenza, ottenendo un confort abitativo di alto Livello.



TINTEGGIATURE E RESINE

Non si tratta solamente di colore. Ogni tipologia di tinteggiatura deve essere studiata in modo approfondito nei risvolti cromatici, ma anche in quelli pratici e soprattutto rapportata all'ubicazione specifica.

PARQUET

Il parquet, è un'ottima scelta per le superfici delle abitazioni in fase di ristrutturazione poiché può essere posato su pavimentazioni già esistenti quali marmo, ceramica, cotto, ottenendo ottimi risultati garantiti. Sono innumerevoli le qualità del pavimento in legno, dalla praticità della manutenzione all'immutata e durevole bellezza che può essere rivalutata dopo decenni grazie ad una semplice levigatura.

PAVIMENTI TECNICI (PROGETTAZIONE E CONSULENZA)

Donatella Colangelo fondatrice SETICREI

La curiosità di addentrarmi negli ingredienti (INCI) che costituiscono i cosmetici in commercio, l'approfondimento della conoscenza per la composizione di un prodotto cosmetico, nasce dalla problematica di un'acne virale importante che mi ha accompagnata nell'età adolescenziale e mi ha costretta ad affrontare innumerevoli trattamenti e routine di bellezza spesso inefficaci tanto da sensibilizzare sempre più la mia cute.

La mia attenzione e consapevolezza mi ha portato a preferire per la mia routine di bellezza prodotti che escludono tutti quegli ingredienti inefficaci e dannosi per la cute quali parabeni, petrolati, tensioattivi, coloranti, **O.G.M.** e profumazioni con base alcolica, privilegiando principi attivi puri che portano reali benefici alla nostra pelle e ci consentono di migliorare e gestire anche pelli problematiche, eliminando tutto ciò che può portare problemi di sensibilizzazione e allergie.

Dall'idea di condividere la mia esperienza nasce **SETICREI**, la **LINEA di COSMETICI NATURALI** con **PRINCIPI ATTIVI PURI AL 100%**, selezionati tra le migliori materie prime Made in Italy; confezionati dai migliori esperti della cosmesi italiana allo scopo di preservare il benessere delle persone, amplificando l'efficacia dei risultati data dall'utilizzo di principi attivi dermocompatibili, nel rispetto della natura e degli animali.

La nostra Passione e Filosofia ci hanno convinti che la **BELLEZZA** ed il **BENESSERE** debbano essere alla portata di tutti.



Seticrei
DA DONNA A DONNA



Maurizio Valenti, Antonio Gardoni e Michele Sgarro ILLYTECA Brescia

SPECIALE SOCI

Il marchio illy è conosciuto in tutto il mondo per l'elevato grado di qualità del caffè che produce, tuttavia la grandezza del marchio e l'enorme volontà di voler soddisfare le esigenze della propria clientela, hanno fatto in modo che recentemente illy ampliasse la sua gamma in direzione di settori analoghi.

Da questa volontà sono entrate a far parte del Gruppo Illy molti prestigiosi marchi:

- Dammann Frères, pregiata casa di tè con sede a Parigi,
- Domori con il suo eccellente cioccolato Criollo,
- Agrimontana, piemontese come Domori, ben nota per le sue confetture, i marron glaces e i canditi e infine
- Mastrojanni gran produttore di Brunello di Montalcino.

Illyteca rappresenta dunque un punto comune di grandi marchi e un luogo per chiunque intenda conoscere e gustare i piaceri della vita.

Illyteca è dunque un riferimento per tutti per il caffè, per il tè, per il cioccolato, per il vino e per le confetture. Attraverso degustazioni guidate o eventi di presentazione dei diversi prodotti potrete conoscere i vari marchi e i vari prodotti e gustarne al massimo ogni loro proprietà.

Illyteca Brescia nasce da un progetto di Maurizio Valenti, rappresentante per Brescia e provincia del prestigioso marchio Illy, il quale con due amici professionisti, ha deciso di realizzare un punto vendita al dettaglio dei prodotti appartenenti al gruppo Illy.

Dal 28 giugno di quest'anno un cambiamento epocale: arriva Michele Sgarro, che tutti voi conoscete, e va a sostituire uno dei soci storici.

E tutto cambia: volete scoprire se in peggio o in meglio?

Passate a trovarci.



I 3 soci Illyteca - Da sx Maurizio Valenti, Antonio Gardoni e Michele Sgarro

Riccardo Soardi VPP Communication Factory

SPECIALE SOCI

Mi chiamo Riccardo Soardi e sono il titolare di VPP, azienda specializzata nella consulenza, realizzazione e installazione di stampe digitali e offset di piccolo e grande formato.

Oltre 40 anni di attività hanno visto i prodotti VPP presenti nei più diversi contesti comunicativi: allestimenti di mostre, musei, spazi commerciali, fiere e feste private, con installazioni di materiale promozionale e informativo. Abbiamo spaziato spesso e volentieri, anche nel sempre più richiesto servizio di interior design, per il quale la invito a visitare il nostro sito web, specificatamente dedicato alle carte da parati (www.wallprojectitaly.it).

La qualità e versatilità dei nostri prodotti, unite a uno staff interno di grafici, sempre disponibile nel ricercare e condividere soluzioni su misura, ci consentono, in accordo con le esigenze di chi progetta

gli spazi, di trasmettere in modo efficace sensazioni e ambientazioni desiderate.

Negli anni, si sono rivolti a noi, architetti, interior designer e creativi della comunicazione desiderosi di personalizzare, decorare e brandizzare spazi privati, commerciali o culturali, ma anche registi, scenografi e tecnici del settore multimediale. Tutte figure che cercavano un servizio completo e su misura, necessario per offrire, a loro volta, ai propri clienti, ambienti accoglienti ed esteticamente ineccepibili.

Mi preme, infine, sottolineare la costante ricerca di VPP di materiali e soluzioni eco-compatibili e a basso impatto ambientale, con la scelta di inchiostri biodegradabili e supporti e imballaggi riciclati o riciclabili.



Gate65 sono io. Appassionata di viaggi sicuramente, ma anche incuriosita da tutto ciò che è nuovo, da ciò che è bello e che ha il sapore della scoperta e della sfida.

Sono direttore tecnico e titolare di agenzia viaggi da circa 17 anni, ma sono approdata in questo settore dopo aver maturato anche esperienze in altri ambiti commerciali, e questo rappresenta secondo me, un valore aggiunto che mi permette di avere una visione più completa e pragmatica, e dove ci sono problemi io vedo soluzioni.

Ma sono e resto soprattutto una viaggiatrice, perché viaggiare e vedere paesi nei diversi continenti, mi ha fatto capire molto anche di me stessa, e le esperienze fatte mi permettono di arricchire le mie proposte di viaggio.

Per me viaggiare è sinonimo di accoglienza, aprirsi agli altri e ai loro usi e costumi, essere curiosi, provare i loro sapori e respirare i loro profumi.

Quando ciò accade io mi sento viva e felice e sono queste le emozioni che io e il mio team vogliamo regalare nei viaggi che proponiamo.

LA MIA MISSIONE?

FARTI VIVERE UN VIAGGIO IN "3D"

Si parla spesso di "viaggio su misura", ma anche assemblare notti in luoghi diversi, e dei voli lo è!

Quello che voglio io, invece è che tu ci racconti di te: delle tue ambizioni, delle tue passioni e dei tuoi sogni nel cassetto.

La nostra idea di viaggio parte proprio da te e come te deve essere unica e ricca di esperienze, per farti davvero vivere un viaggio che coinvolga tutti i sensi, per un vero viaggio in "3D".

Ma Progettare un viaggio è solo l'inizio perché oltre alla parte di consulenza, garantiamo assistenza e reperibilità continua

Crediamo fermamente che in un mondo sempre più informatizzato, siano le persone a fare la differenza con l'esperienza, l'empatia, la professionalità' e anche con un sorriso.

GATE
65





Fondata nel tardo 2018, Tilog è una società che ha rapidamente guadagnato terreno nel settore logistico del Nord Italia, con diversi hub operativi. Specializzata come un fornitore di servizi 4PL (Fourth Party Logistics), Tilog progetta e implementa soluzioni per gestire in outsourcing supply chain complesse, con un focus principale sul mondo produttivo industriale. L'obiettivo è rendere la filiera del valore più virtuosa ed efficiente.

Il cuore innovativo di Tilog è il suo dipartimento di Ricerca e Sviluppo in Information Technology. Qui, tecnologie digitali all'avanguardia vengono sviluppate internamente per massimizzare l'efficienza e la trasparenza in ogni fase della supply chain. Questa adozione di soluzioni tecnologiche non solo migliora la performance operativa, ma anche contribuisce a un modello di business sostenibile sia dal punto di vista sociale che ambientale.

In questo contesto, la sostenibilità non è solo un obiettivo, ma una filosofia incorporata nella cultura aziendale. Tilog è fortemente impegnata nel minimizzare l'impatto ambientale delle sue operazioni e nel contribuire positivamente alla società.

Tilog è anche profondamente investita nel rendere i livelli di inventario quanto più congrui possibile al fatturato. Questa strategia mira non solo ad ottimizzare le risorse, ma anche a ridurre significativamente i costi operativi e le plusvalenze. L'obiettivo è di creare un equilibrio ideale che favorisca tanto l'efficienza operativa quanto la sostenibilità finanziaria, rendendo i propri clienti ancora più competitivi nel mercato.



Questo cenno potrebbe essere inserito nella sezione che discute l'adozione di tecnologie digitali, per sottolineare come l'approccio tecnologico di Tilog contribuisce a obiettivi finanziari e operativi specifici.

Un altro aspetto degno di nota è la presenza significativa di quote rosa in azienda. Tilog crede fermamente nella diversità e nell'inclusione, e questa filosofia si riflette in un ambiente di lavoro che valorizza le competenze e le capacità indipendentemente dal genere.

In sintesi, Tilog si posiziona come un innovatore nel settore logistico, con un forte impegno verso la tecnologia, la sostenibilità e la diversità. La sua rapida espansione e il suo successo sono la prova che un modello di business ben equilibrato e orientato al futuro può fare la differenza nel mondo competitivo della logistica.

Mariacristina Treccani **Interior Design**

SPECIALE SOCI

Mariacristina Treccani è un'interior designer poliedrica. Diplomata presso l'Istituto Superiore di Architettura e Design di Milano (ISAD), è membro AIPI e IFI ed è iscritta alle piattaforme europee ECIA e BEDA.

Specializzata nella progettazione dell'architettura degli interni, design e comunicazione, la sua lunga esperienza spazia anche nei campi del retail ed entertainment, approfondisce la componente del colore nei diversi ambiti progettuali. Il suo approccio verso l'architettura ed il progetto parte da una visione etica della professione, che include la sensibilità ed il rispetto della funzione e della storia dei luoghi, della loro tradizione, arrivando a definire spazi contemporanei altamente personalizzati e con una forte componente emozionale, senza trascurare una visione globale degli intenti e del prodotto finale.

Realizzare un buon progetto significa coinvolgere e confrontarsi con il cliente mettendo a disposizione competenze sinergiche per un risultato sartoriale, lungimirante, innovativo e contemporaneo, perseguito anche attraverso una naturale propensione al costante aggiornamento professionale e personale. Si occupa prevalentemente di design del prodotto e architettura d'interni per il residenziale, per il settore Ho.re.ca, per gli spazi di lavoro convenzionali o di tipo collaborativo e per il retail.



MARIACRISTINA TRECCANI
INTERIOR DESIGNER - IT.BRESCIA



Andrea Chiarini Aspotech

ASPOTECH, ha come oggetto la creazione di tecnologie per l'uomo in grado di rilevare, abilitare, potenziare le capacità umane e creare nuovi modelli di interazione con l'ambiente che lo circonda.

MISSION: La Mission di Aspotech consiste nell'utilizzo di dispositivi tecnologici indossabili (wearable) in grado di potenziare e rilevare parametri biomedici e telemetrici, mixato all'utilizzo della data scientist per creare nuovi modelli evolutivi e migliorativi.

VISION: La Vision di Aspotech è quella di migliorare la qualità della vita delle persone attraverso l'uso di tecnologie indossabili (wearable).

APPROCCIO: è una società "antropocentrica": questo significa che tutto quello realizziamo è fatto per l'uomo e per i suoi bisogni, l'uomo è misura di tutti i nostri sviluppi e ad egli viene riferita ogni prospettiva teorica e pratica.

ASPOTECH vuole dipingere gli scenari dove innovazione tecnologica e ruolo della persona possano convivere dal punto di vista della creatività e delle competenze. Non ci limitiamo ad un approccio tecnocentrico ma crediamo ad un paradigma fortemente antropocentrico che metta sempre di più la persona al centro dei processi.

SERVIZI:

WEARABLE DEVICE:

- **Indumenti con filati altamente tecnologici in grado di favorire la conduzione degli impulsi elettrici generati o indotti**
- **Device elettronico stand-alone in grado di elettrostimolare e rilevare:**
 - ECG da 1 a 6 derivazioni
 - Onda respiratoria
 - Accelerazioni e rotazioni
 - Temperatura
 - Posizionamento GPS
 - Tecnologie di indoor location
 - Dati Derivati (HR, HRV, BR, VO2, postura, velocità)



PIATTAFORMA SOFTWARE - IOT HUB

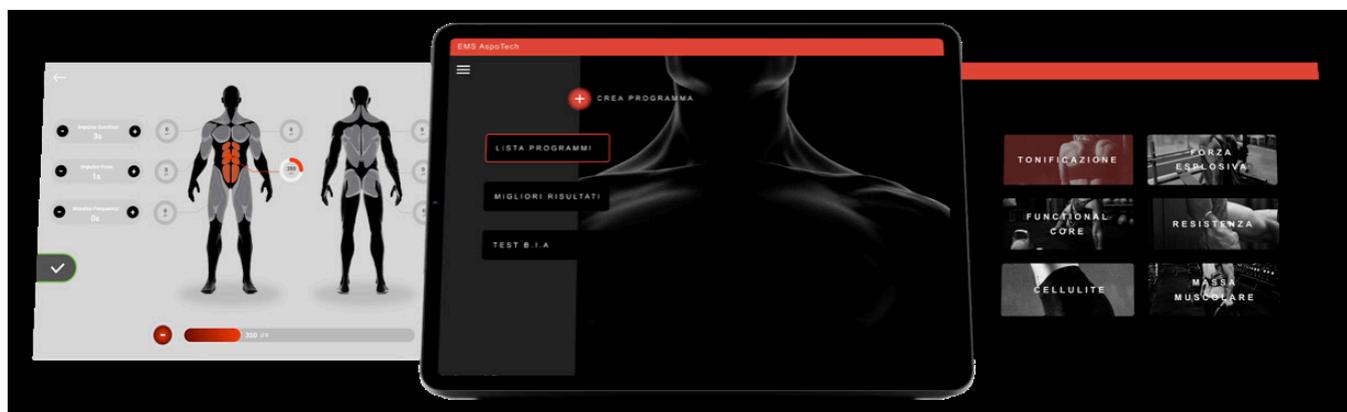
- **Una piattaforma in grado di raccogliere, gestire e analizzare dati attraverso l'uso di diversi algoritmi predittivi:**
 - Algoritmi neurali
 - Algoritmi di analisi intelligente, basati su reti neurali, in grado di studiare i risultati storici degli individui e individuare precocemente possibili patologie o eventi anomali
 - Algoritmi di lettura
 - Algoritmi in grado di leggere i parametri vitali degli individui e individuare eventuali criticità o la presenza di patologie.

SERVIZI DI TELEMEDICINA

I dati generati potranno essere inviati a una centrale operativa in grado di fornire servizi di consulto e supporto medicale H24.

Modello multi-operativo del servizio di telemedicina:

- **I° livello "software gestionale"**
 - Presa in carico della richiesta
 - Aggiornamento scheda personale
 - Gestione reporting, statistiche, archiviazione e analisi falsi allarmi
 - Gestione problemi tecnici di I° livello (es. mancato invio dati, disturbi, etc...)
- **II° livello "infermiere"**
 - Gestisce la risposta alla chiamata (attraverso telefono, mail, conference, ecc...)
 - Aggiorna la cartella del paziente
 - Risponde a requisiti semplici
 - Trasferisce al medico la chiamata con il quesito clinico quando necessario
- **III° livello "medico"**
 - Risponde al quesito clinico del paziente (attraverso telefono, mail, conference, ecc...)
 - Aggiorna la cartella del paziente
 - Richiede intervento Pronto Soccorso
- **Una piattaforma in grado di raccogliere, gestire e analizzare dati attraverso l'uso di diversi algoritmi predittivi:**
 - Algoritmi neurali
 - Algoritmi di analisi intelligente, basati su reti neurali, in grado di studiare i risultati storici degli individui e individuare precocemente possibili patologie o eventi anomali
 - Algoritmi di lettura
 - Algoritmi in grado di leggere i parametri vitali degli individui e individuare eventuali criticità o la presenza di patologie.



FESTA DI NATALE CLUB ANNO 2023

4 Dicembre 2023







23 DICEMBRE 2023

Dopo un buon primo tempo si spegne la luce della Germani. Al taliercio vince Venezia!

Ufficio Stampa Germani



Dopo quattro vittorie consecutive la Germani trova la terza sconfitta in campionato uscendo sconfitta dal Taliercio con il punteggio di 86-71.

Sono i padroni di casa della Reyer Venezia a trovare i primi punti della partita con il canestro da sotto realizzato da Tessitori. Per la Germani è invece Christon a trovare il fondo della retina e dopo un minuto siamo di nuovo in parità. Brescia prova a scappare con un mini parziale di 0-5 con libero di Bilan e 4 punti in fila di Akele (2 a 7 il punteggio al 3'). Venezia non perde tempo e risponde con un contro parziale di 8-0 (3 punti per Tucker e 5 di De Nicolao) scappando sul 10-7 al 4' di gioco. Della Valle prova ad accorciare dalla lunetta portando la Germani sul -1 ma ecco arrivare un'altra ondata della Reyer che allunga

sul +5 (14 a 9 il punteggio). Ancora il capitano Della Valle prima e Akele poi provano a tenere a contatto Brescia riportandola sul -2 quando restano 2' da giocare. L'attacco di Venezia si inceppa e la squadra di Coach Magro ne approfitta con un parziale di 0-6 che vale il +4 (18 a 22 il punteggio) al termine della prima frazione di gioco.

Il secondo quarto si apre con la tripla di Brown Jr che vale il nuovo -1 per Venezia, Cournooh trova il fondo della retina dall'altra parte. Wiltjer accorcia nuovamente dalla lunetta, ma i due liberi di Massinburg e la successiva tripla di Gabriel costringono Coach Spahija al timeout con la sua squadra finita a -6 (23 a 29 il punteggio al 12'). Wiltjer all'uscita dal timeout trova due punti ma la Germani prova ad allungare scappando sul +8 con i canestri

di Cournooh e Petrucelli, ma la Reyer trascinata da Tucker e De Nicolao non vuole saperne di mollare e si riporta sul -3 (32 a 35 il punteggio al 16) costringendo Coach Magro al timeout. Brescia non riesce più a trovare il fondo della retina e il canestro di Parks vale il nuovo -1 per i padroni di casa. Il capitano Della Valle decide di prendersi la squadra sulle spalle e con due triple in rapida successione riporta la Germani sul +7 e costringe Coach Spahija al timeout (34 a 41 il punteggio al 18'). Bilan dalla lunetta regala il massimo vantaggio ai suoi (+9), ma la Reyer con 4 punti in fila di Tessitori accorcia le distanze e chiude il secondo quarto sul 38 a 43 in favore della Germani.

Terzo quarto che si apre con i liberi di Tessitori, Brescia fatica in attacco e la Reyer ne approfitta per rientrare sul -1 con il canestro di Tucker. La Germani si sblocca momentaneamente dalla lunetta con i liberi di Della Valle, ma non riesce a trovare ritmo in attacco. I padroni di casa sono bravi a sfruttare il momento e a piazzare un parziale di 7-0 che vale +4 (49 a 45 il punteggio al 25'). Il canestro di Petrucelli accorcia sul -2 ma ecco arrivare un altro parziale per la Reyer che allunga fino al +8 sul 55 a 47. CJ Massinburg piazza una tripla delle sue e il successivo libero realizzato per il fallo tecnico fischiate a Casarini vale il -4 per la Germani Brescia. Venezia prova ancora ad allungare ma nell'ultimo minuto Mike Cobbins prima piazza una tripla allo scadere dei 24" poi fa 2 su 2 dalla lunetta fissando il punteggio sul 59 a 56 al termine della terza frazione di gioco.

Venezia riparte fortissima ed in apertura di quarto piazza un parziale di 7-0 che porta in doppia cifra il vantaggio dei padroni di casa (+10 sul 66 a 56 al 32') e costringendo Coach Magro al timeout. All'uscita

dal timeout Wiltjer realizza il libero per il fallo tecnico fischiate alla panchina di Brescia e la Germani si ritrova così sul -11. Ecco però arrivare la reazione di Brescia che trova prima due punti con Christon e poi la successiva tripla di Massinburg costringe Coach Spahija al timeout (67 a 61 il punteggio in favore di Venezia). Casarin prova a mantenere a 6 le lunghezze di vantaggio per la Reyer ma il duo Christon-Massinburg riporta la Germani sul -2 (69 a 67 il punteggio). Nel momento migliore della Germani, la tripla di Casarin e il canestro su rimbalzo offensivo di Tessitori ridanno ossigeno alla Reyer riportando a 7 le lunghezze di vantaggio dei padroni di casa. Brescia ci prova fino all'ultimo ma i padroni di casa sono bravi ad amministrare ed aumentare il vantaggio chiudendo la sfida col punteggio di 86-71.

TABELLINO

Umana Reyer Venezia-Germani Brescia 86-71
(18-22, 38-43, 59-56)

VENEZIA: Spissu, Tessitori 21, Casarin 12, De Nicolao 11, O'Connell, Janelidze, Parks 4, Brooks 2, Simms 2, Wiltjer 7, Brown Jr 10, Tucker 17. All. Spahija

GERMANI BRESCIA: Christon 6, Gabriel 3, Bilan 7, Burnell 6, Massinburg 11, Tanfoglio, Della Valle 16, Petrucelli 4, Cobbins 8, Cournooh 4, Akele 6, Porto. All. Magro



Colpo Consoli: il libero Nicola Pesaresi è un tucano!

Ufficio stampa Atlantide

Presentato alla stampa la mattina del 28 dicembre al ristorante McDonald's di Campo Grande, Nicola Pesaresi si dice pronto a riprendere l'attività agonistica a Brescia, dove porta tutta l'esperienza maturata in SuperLega. Zambonardi: "Occasione imperdibile"!

Brescia 28 dicembre 2023 – Fine d'anno con grandi novità in casa Atlantide, dove arriva il libero Nicola Pesaresi, 13 stagioni in serie A, di cui 11 in SuperLega come pilastro della seconda linea di Milano e Verona. E' stato presentato giovedì mattina alla stampa presso il ristorante McDonald's di Campo Grande in città, accolto da tifosi e giornalisti.

Il giocatore – nato a Loreto (AN), 32 anni, 190 cm – è cresciuto nelle giovanili della Lube Macerata ed è approdato alla massima serie nel 2012 con la maglia della Marmi Lanza, poi Calzedonia Verona, con la quale ha vinto la sua prima Challenge Cup nel 2016. In Veneto è rimasto per cinque stagioni, intervallate da un ritorno a Civitanova nell'annata 2016/2017, che gli ha portato in dote scudetto e Coppa Italia. Si è poi accasato a Milano per i successivi cinque anni, conquistando nel 2021 la seconda Challenge Cup e la semifinale Play Off scudetto nel maggio 2023. Nel suo Plamares spicca anche l'oro ai Giochi del Mediterraneo, vinto con la Nazionale nel 2013.



Da un mese il libero si stava allenando con Modena, senza essere tesserato, per sopperire all'infortunio del titolare Federici, rientrato in campo nella gara di Santo Stefano.

Il tecnico Zambonardi conferma durante la conferenza stampa: "La sua disponibilità è un'opportunità che si è presentata a fine mercato e l'abbiamo colta al volo. Nicola è un giocatore di altissimo profilo, che aggiunge classe ed esperienza al nostro gruppo, senza nulla togliere ad Andrea Franzoni che in questi

anni ha contribuito con dedizione e impegno a costruire la squadra che conosciamo. Passare dalla Superlega alla A2 potrebbe sembrare un passo indietro per Nicola, ma abbiamo individuato in lui un ragazzo che invece non ha paura di rimettersi in gioco per di più in una categoria che è terribilmente competitiva, come dimostrano i risultati ogni domenica”.

Pesaresi gli fa eco: “Sono soddisfatto del mio passato pallavolistico, ma è passato, ed ora sono altrettanto contento dell’occasione che mi offre il presente. L’ho accettata perché la reputo interessante, anzitutto per ritestarmi in una categoria che di fatto non conosco. E’ una sfida che accetto volentieri: nell’immediato l’obiettivo è integrarmi nel gruppo, per poi dare un buon contributo e levarci qualche soddisfazione, un passo alla volta. Arrivo da un mese di allenamento a Modena dove ho recuperato la forma: non sono ancora al 100%, ma spero di poter sopperire con l’esperienza, quando sarò chiamato in causa, e portando in campo equilibrio e tranquillità”.

Il libero, arrivato a Brescia il 27, si sta già allenando con i tucani e potrebbe essere schierato sabato sera nella prima gara di ritorno a Castellana Grotte.





Crescita e formazione, a scuola, in palestra

Sport e scuola. Due mondi che molto spesso vengono contrapposti, che nei discorsi dei più appaiono l'uno il limite dell'altro e che, invece, POSSONO E DEVONO ESSERE UN BINOMIO VINCENTE.

Promoball ne siamo certi e con noi ITS Academy Machina Lonati, con la quale abbiamo intessuto una partnership forte, legata da valori e obiettivi condivisi. Conosciamo meglio questa realtà

QUAL È IL VOSTRO PUNTO DI FORZA?

ITS Academy Machina Lonati può contare su una combinazione vincente tra offerta formativa di alta qualità, esperienza dei docenti provenienti dal mondo del lavoro e ambiente dinamico che favorisce un apprendimento integrato. L'integrazione con il mondo dell'impresa rappresenta uno dei punti forti, perché consente agli studenti di vivere esperienze pratiche e acquisire competenze utili per il mercato del lavoro. ITS Academy Machina Lonati è impegnato costantemente nell'aggiornamento della propria

offerta formativa, inserendo regolarmente le innovazioni tecnologiche nei programmi dei corsi. Ciò consente a ciascun studente di acquisire competenze immediatamente spendibili sul mercato del lavoro, acquisendo lo status di figura specializzata al termine del proprio percorso di studio. Professionisti altamente qualificati, i docenti di ITS Academy Machina Lonati mettono a disposizione degli studenti competenze che rispecchiano le realtà professionali attuali, pragmatiche che rispondano alle concrete esigenze della realtà di oggi, mentre la presenza di tutor in ciascun corso permette allo studente di poter capire al meglio quale strada intraprendere per autorealizzarsi: un supporto utile non solo a selezionare l'azienda idonea per il proprio stage, ma anche ad approcciarsi al primo colloquio di inserimento lavorativo.



GLI ULTIMI ANNI CI HANNO MESSO DI FRONTE A VARIE DIFFICOLTÀ, DALLA PANDEMIA, AI RINCARI, ALLACRISIENERGETICA:LOSPORTPUÒINQUALCHE MODO DARE SUGGERIMENTI PER AFFRONTARLI?

È innegabile che l'emergenza sanitaria e le successive crisi abbiano avuto un impatto significativo sulla nostra vita quotidiana, specialmente tra i giovani. Isolamento, ansia, stress e incertezza per il futuro sono alcuni dei disagi che riscontriamo nelle nuove generazioni. Come istituzione dedicata alla formazione e all'educazione, crediamo fermamente che lo sport possa offrire lezioni di resilienza, lavoro di squadra, gestione dello stress e determinazione. La pratica sportiva, infatti, insegna a mettersi in gioco e a sviluppare l'abitudine alla fatica e al sacrificio. Così i giovani possono imparare ad affrontare le sfide, a superare gli ostacoli e a mantenere un atteggiamento positivo di fronte alle avversità. Questi principi possono essere applicati anche in altri settori della vita, compresa la gestione delle difficoltà economiche, ma anche sanitarie.

COSASIGNIFICAPERUNAREALTÀCOMELAVOSTRA SOSTENERE LO SPORT E PERCHÉ AVETE SCELTO DI LEGARE IL VOSTRO NOME A QUELLO DI PROMOBALL?

Per ITS Academy Machina Lonati, sostenere lo sport rappresenta un investimento nel benessere complessivo degli studenti e del loro contesto di crescita. In particolare, sosteniamo Promoball perché condividiamo valori come impegno, disciplina e salute: tutti obiettivi comuni nell'ambito della promozione dell'eccellenza e del successo, sia nel settore della formazione che nello sport. Siamo orgogliosi di collaborare con Promoball, che si distingue per la cura dedicata alla crescita di ogni individuo, non solo dal punto di vista sportivo. La società, infatti, si impegna attivamente nel promuovere il benessere psicologico e fisico degli atleti, offrendo supporto anche nelle scelte di orientamento degli studi.



LO SPORTE L'ISTRUZIONE NON SONO IN OPPOSIZIONE, MA SONO DUE FATTORI ESSENZIALI PER UNA SANAE CORRETTA CRESCITA DEI NOSTRI RAGAZZI. SPESSE, PERÒ, SI SENTEDIRE CHE LO SPORT RUBA TEMPO ALLO STUDIO. COSA NE PENSATE?

Trovare un equilibrio tra sport e formazione è essenziale per garantire una crescita completa e armoniosa dei ragazzi. Lo sport può contribuire allo sviluppo di competenze trasversali, come la gestione del tempo, la resilienza e la concentrazione, che a loro volta migliorano le capacità di apprendimento. Il coinvolgimento in attività sportive promuove una migliore salute fisica e mentale, la quale può avere un impatto positivo sul rendimento accademico e sulla produttività complessiva degli studenti. Purtroppo, il sistema formativo italiano non supporta adeguatamente la pratica sportiva e impone vincoli significativi agli atleti, tra cui la frequenza obbligatoria e la definizione degli obiettivi formativi. Come ITS, ascoltiamo ogni singolo studente e cerchiamo di supportarlo nella gestione dello studio e dello sport.

RESISTI CUORE

L'ODISSEA e l'arte di essere mortali

A cura di Duca Minimo

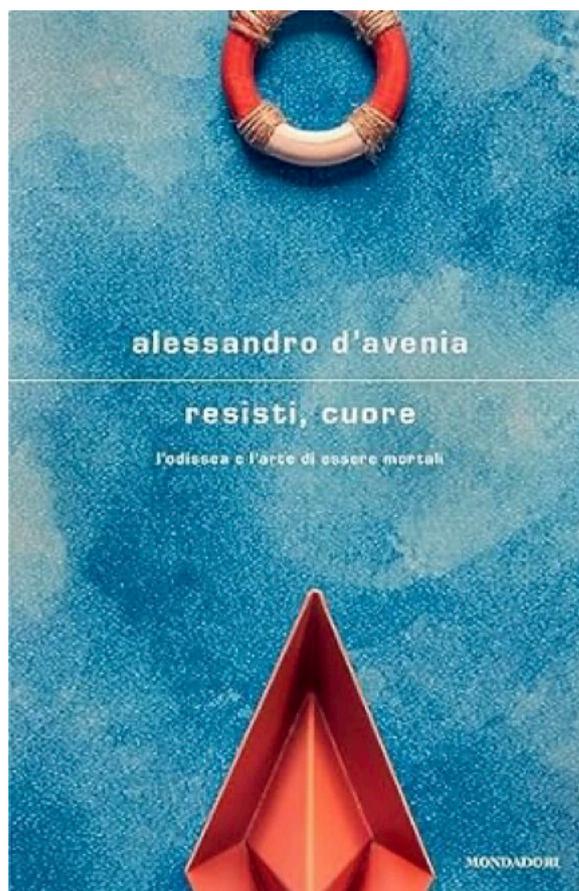
Questa volta vi parlerò di un libro che devo ancora leggere (E RICEVERE IN REGALO NDR) . Appena uscito e già è in testa alle classifiche più stimate, forse anche già nella testa di 300.000 lettori.

Alessandro D'Avenia è, secondo me, la miglior penna italiana vivente, le altre sopravvivono. Ha un modo di esprimere certi concetti da Nobel per la letteratura. Da anni io e lui ci "rincorriamo" con pensieri, opere ed omissioni, ma lui è molto più bravo: sa farsi capire e apprezzare.

Ve lo racconto un po'? Subito ...

Alessandro nasce a Palermo il 2 maggio del 1977 ma è già un grande scrittore . Lui è anche insegnante di lettere.

Fin da giovane è stato influenzato dalla figura di don Pino Puglisi, conosciuto durante gli anni di scuola al Liceo Classico Vittorio Emanuele II di Palermo. Dopo essersi laureato in Lettere classiche alla Sapienza di Roma nel 2000, ha ottenuto una borsa di studio che gli ha permesso di conseguire un dottorato di ricerca all'Università degli Studi di Siena nel 2004, con una tesi sulle sirene in Omero e il loro rapporto con le Muse nell'antichità. Parallelamente agli studi accademici, D'Avenia ha fondato una compagnia teatrale dilettante e ha diretto un cortometraggio. Nel 2006 ha completato un master in Produzione cinematografica presso l'Università Cattolica del



Sacro Cuore di Milano. Ha partecipato attivamente ai Colloqui fiorentini ed è attualmente insegnante di lettere al Collegio San Carlo di Milano. La sua carriera di scrittore ha avuto inizio contemporaneamente a quella di insegnante. Nel 2010 ha pubblicato il suo romanzo d'esordio, *Bianca come il latte, rossa come il sangue*, che ha riscosso un grande successo internazionale, vendendo oltre un milione di copie e venendo tradotto in 22 lingue. Nel novembre 2011 ha pubblicato il suo secondo romanzo, *Cose che nessuno sa*, tradotto in 10 lingue. D'Avenia ha anche collaborato come pubblicista con alcuni quotidiani italiani, tra cui *Avvenire*, *Corriere della Sera* e *La Stampa*.

Dal gennaio 2018 tiene una rubrica settimanale sul *Corriere della Sera* intitolata "Ultimo banco", in cui esplora il mondo dei giovani da diverse prospettive. Come sceneggiatore, ha lavorato su alcuni episodi della serie televisiva *Life Bites - Pillole di vita* prodotta da Disney Italia nel 2008. Ha anche contribuito alla sceneggiatura del film *Bianca come il latte, rossa come il sangue*, uscito nelle sale cinematografiche nell'aprile 2013. D'Avenia ha continuato a scrivere romanzi di successo, tra cui il suo terzo libro *Ciò che inferno non è* nel 2014, tradotto in 3 lingue, e il suo quarto libro *L'arte di essere fragili. Come Leopardi può salvarti la vita* nel 2016, che è diventato anche un'opera teatrale. Nel 2017 è uscito il suo quinto libro, *Ogni storia è una storia d'amore*, seguito nel 2020 dal suo sesto libro, *L'appello*. Quest'ultimo è stato accompagnato anche da un racconto teatrale disponibile su YouTube a partire dal 10 dicembre dello stesso anno.

I primi tre libri di D'Avenia sono stati elencati tra i dieci libri più amati dai giovani italiani secondo il sito del MIUR.

I suoi romanzi sono:

- **Bianca come il latte, rossa come il sangue**, Collana Scrittori italiani e stranieri, Milano, Mondadori, 2010, ISBN 978-88-045-9518-2.
- **Cose che nessuno sa**, Collana Scrittori italiani e stranieri, Milano, Mondadori, 2011, ISBN 978-88-046-0916-2.
- **Ciò che inferno non è**, Collana Scrittori italiani e stranieri, Milano, Mondadori, 2014, ISBN 978-88-046-4712-6.
- **L'appello**, Collana Scrittori italiani e stranieri, Milano, Mondadori, 2020, ISBN 978-88-047-3424-6.
- **Resisti, cuore - L'Odissea e l'arte di essere mortali**, Milano, Mondadori, 2023.

Poi i suoi saggi:

- **L'arte di essere fragili. Come Leopardi può salvarti la vita**, Collana Scrittori italiani e stranieri, Milano, Mondadori, 2016, ISBN 978-88-046-6579-3.
- **Ogni storia è una storia d'amore**, Collana Scrittori italiani e stranieri, Milano, Mondadori, 2017, ISBN 978-88-046-8157-1.

IPC Magazine	IPC Magazine
Indirizzo	Via Parma, 10 - 25125 Brescia
E-mail	info@iperformanceclub.it
Website	www.iperformanceclub.it
Direttore	Fabio Manna
Graphic Designer	Elena Marzocchi
Redazione	Marcella Manna
Collaboratori	Michele Sgarro,
Ringraziamenti	Giuliano Noci, Fausto Scaroni, Roberto Zini, Alberto Frata, Cinzia Crestani, Michele Sgarro, Daniela Pagani, Angelo Piceni



Sede I Performance Club
Via Parma, 10 - 25125 Brescia
info@iperformanceclub.it
iperformanceclub.it